

REGIONE SICILIA  
Provincia di Trapani  
COMUNI DI SALEMI E CASTELVETRANO

PROGETTO

POTENZIAMENTO PARCO EOLICO SALEMI - CASTELVETRANO



PROGETTO DEFINITIVO

COMMITTENTE



PROGETTISTA:

**HE** Hydro Engineering s.s.  
di Damiano e Mariano Galbo  
via Rossotti, 39  
91011 Alcamo (TP) Italy

OGGETTO DELL'ELABORATO:

ANALISI ELEMENTI TUTELATI DAL PTPR

CODICE PROGETTISTA	DATA	SCALA	FOGLIO	FORMATO	CODICE DOCUMENTO				
					IMP.	DISC.	TIPO DOC.	PROG.	REV.
	20/07/2018	/	1/51	A4	SAL	ENG	REL	0016	00

NOME FILE: SAL-ENG-REL-0016\_00.doc

ERG Wind Sicilia 6 S.r.l. si riserva tutti i diritti su questo documento che non può essere riprodotto neppure parzialmente senza la sua autorizzazione scritta. .

CODICE COMMITTENTE					OGGETTO DELL'ELABORATO	PAGINA
IMP.	DISC.	TIPO DOC.	PROGR.	REV	POTENZIAMENTO PARCO EOLICO SALEMI – CASTELVETRANO ANALISI ELEMENTI TUTELATI DAL PTPR	2
<b>SAL</b>	<b>ENG</b>	<b>REL</b>	<b>0016</b>	<b>00</b>		

Storia delle revisioni del documento

REV.	DATA	DESCRIZIONE REVISIONE	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
00	20/07/2018	Prima emissione	GL	MG	DG

CODICE COMMITTENTE					OGGETTO DELL'ELABORATO	PAGINA
IMP.	DISC.	TIPO DOC.	PROGR.	REV	POTENZIAMENTO PARCO EOLICO SALEMI – CASTELVETRANO ANALISI ELEMENTI TUTELATI DAL PTPR	3
<b>SAL</b>	<b>ENG</b>	<b>REL</b>	<b>0016</b>	<b>00</b>		

## INDICE

<b>1</b>	<b>PREMESSA</b> .....	<b>4</b>
1.1	<b>GENERALITÀ</b> .....	4
1.2	<b>ITER AUTORIZZATIVO DELL’IMPIANTO ESISTENTE</b> .....	5
<b>2</b>	<b>RIFERIMENTI NORMATIVI</b> .....	<b>6</b>
<b>3</b>	<b>DESCRIZIONE DEL PROGETTO</b> .....	<b>8</b>
<b>4</b>	<b>DESCRIZIONE DI ELEMENTI E BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI PRESENTI</b> .....	<b>17</b>
4.1	<b>GENERALITÀ</b> .....	17
4.2	<b>DESCRIZIONE DELL’AMBITO 2 DA PTPR</b> .....	20
4.3	<b>DESCRIZIONE DELL’AMBITO 3 DA PTPR</b> .....	26
4.4	<b>ANALISI NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL PIANO PAESAGGISTICO DEGLI AMBITI 2 E 3</b> .....	40
4.4.1	<i>Art. 28 NTA - Paesaggio locale 8 “Delia-Nivolelli”</i> .....	40
4.4.2	<i>Art. 34 NTA - Paesaggio locale 14 “Salemi”</i> .....	42
4.4.3	<i>Art. 36 NTA - Paesaggio locale 16 “Marcanzotta”</i> .....	44
4.4.4	<i>Analisi Piano Paesaggistico</i> .....	46
4.5	<b>ULTERIORI ANALISI</b> .....	48
<b>5</b>	<b>CONCLUSIONI</b> .....	<b>51</b>

CODICE COMMITTENTE					OGGETTO DELL'ELABORATO	PAGINA
IMP.	DISC.	TIPO DOC.	PROGR.	REV	POTENZIAMENTO PARCO EOLICO SALEMI – CASTELVETRANO ANALISI ELEMENTI TUTELATI DAL PTPR	4
<b>SAL</b>	<b>ENG</b>	<b>REL</b>	<b>0016</b>	<b>00</b>		

## 1 PREMESSA

### 1.1 GENERALITÀ

La società Hydro Engineering s.s. è stata incaricata di redigere il progetto definitivo relativo al potenziamento dell'esistente impianto eolico (allo stato composto da n. 30 aerogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 0,85 MW, per una potenza complessiva di 25,5 MW), ubicato nei Comuni di Salemi (10 aerogeneratori da 0.85 MW) e Castelvetrano (20 aerogeneratori da 0.85 MW) in Provincia di Trapani.

L'impianto esistente è attualmente in esercizio, giuste Concessioni edilizie rilasciate dai Comuni predetti.

Il progetto definitivo consiste nella sostituzione di 30 aerogeneratori da 0,85 MW con 12 aerogeneratori da 4,5 MW nel Comune di Castelvetrano e 6 aerogeneratori da 3,9 MW nel Comune di Salemi per una potenza massima installabile di 77,4 MW.

L'installazione del più moderno tipo di generatore comporterà la riduzione del numero di torri eoliche, dalle 30 esistenti alle 18 proposte, riducendo l'effetto selva e dunque l'impatto visivo.

Inoltre, l'incremento di efficienza delle turbine previste, rispetto a quelle in esercizio, porterà ad un ampliamento del tempo di generazione ed un aumento della produzione unitaria media.

La produzione di energia sarà incrementata di circa quattro volte quella attuale, e con la medesima proporzione avverrà l'abbattimento di produzione di CO<sub>2</sub> equivalente.

In relazione al proponente, ERG Wind Sicilia 6 Srl si precisa che:

- il parco esistente è stato autorizzato sulla base della normativa vigente all'epoca, mediante le concessioni edilizie dei Comuni di Salemi e Castelvetrano, rilasciate alla Società IVPC Sicilia 6 Srl ;
- il progetto del parco esistente è, altresì, corredato da un giudizio positivo di compatibilità ambientale, mediante Decreto VIA\_D.R.S. n.344 del 19.03.2003 intestato alla Società IVPC Sicilia 5( da cui è stata scorporata la società IVPC Sicilia 6);;

CODICE COMMITTENTE					OGGETTO DELL'ELABORATO	PAGINA
IMP.	DISC.	TIPO DOC.	PROGR.	REV	POTENZIAMENTO PARCO EOLICO SALEMI – CASTELVETRANO ANALISI ELEMENTI TUTELATI DAL PTPR	5
<b>SAL</b>	<b>ENG</b>	<b>REL</b>	<b>0016</b>	<b>00</b>		

- la menzionata società è entrata a far parte del gruppo ERG, assumendo l'attuale denominazione di ERG Wind Sicilia 6 Srl, in data 13 febbraio 2013, nell'ambito di una più complessa operazione societaria.

A proposito del giudizio positivo di compatibilità ambientale si sottolinea che già l'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente (ARTA) si è espresso positivamente sulle tematiche dell'uso del suolo, degli impatti dovuti al rumore e quelli dovuti alla visibilità dell'impianto esistente. Si segnala, infine, che le prescrizioni inserite nel dispositivo di approvazione della VIA dell'impianto esistente sono state oggetto di presa d'atto del 8/11/2004 prot. 71538, da parte dell'ARTA Servizio VIA/VAS in relazione alla società IVPC Sicilia 5 (oggi ERG Wind Sicilia 6).

## **1.2 ITER AUTORIZZATIVO DELL'IMPIANTO ESISTENTE**

Il parco eolico esistente è stato realizzato ed è attualmente in esercizio secondo le concessioni edilizie dei Comuni di Salemi e Castelvetro, rilasciate all'allora Società IVPC Sicilia 6 Srl.

Inoltre, il progetto del parco esistente è corredato da un giudizio positivo di compatibilità ambientale, mediante Decreto dell'Assessorato Territorio e Ambiente della Regione Siciliana n. 344 del 19.03.2003, intestato alla Società IVPC Sicilia 5.

Per tutta la documentazione su richiamata, si rinvia alla Relazione generale del progetto definitivo, avente codice SAL-ENG-REL-0001\_00.

CODICE COMMITTENTE					OGGETTO DELL'ELABORATO	PAGINA
IMP.	DISC.	TIPO DOC.	PROGR.	REV	POTENZIAMENTO PARCO EOLICO SALEMI – CASTELVETRANO ANALISI ELEMENTI TUTELATI DAL PTPR	6
<b>SAL</b>	<b>ENG</b>	<b>REL</b>	<b>0016</b>	<b>00</b>		

## 2 RIFERIMENTI NORMATIVI

Per la redazione della presente relazione si è tenuto conto delle seguenti norme e Piani:

- “Linee Guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili” di cui al D.M. 10 settembre 2010, e in particolare l’Allegato 4. “Impianti eolici: elementi per il corretto inserimento nel paesaggio e sul territorio” (le Linee Guida sono approvate con Decreto del Presidente della Regione Siciliana, D. Pres., n. 48 del 18 luglio 2012). A titolo esplicativo si richiama quanto citato dall’art. 1 del citato D. Pres.: *“Ai fini del raggiungimento degli obiettivi nazionali derivanti dall’applicazione della direttiva 2009/28/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2009, trovano immediata applicazione nel territorio della Regione Siciliana le disposizioni di cui al decreto ministeriale 10 settembre 2010 recante «Linee guida per il procedimento di cui all’art. 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l’autorizzazione alla costruzione e all’esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi», nel rispetto del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 e delle disposizioni contenute nella legge regionale 30 aprile 1991, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, ferme restando le successive disposizioni e annessa tabella esplicativa”*.
- Decreto del Presidente della Regione Sicilia del 10 ottobre 2017 “Definizione dei criteri ed individuazione delle aree non idonee alla realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonte eolica ai sensi dell’art. 1 della legge regionale 20 novembre 2015, n. 29, nonché dell’art. 2 del regolamento recante norme di attuazione dell’art. 105, comma 5, legge regionale 10 maggio 2010, n. 11, approvato con decreto presidenziale 18 luglio 2012, n. 48”.
- “Codice dei Beni Culturali e Ambientali” di cui al D. Lgs. 42/2004 e ss. mm. e ii..
- “Riordino della legislazione in materia forestale e di tutela della vegetazione” di cui alla Legge Regionale n. 16 del 6 aprile 1996 e ss. mm. e ii..
- “Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani” di cui al Regio Decreto n. 3267/1923.

CODICE COMMITTENTE					OGGETTO DELL'ELABORATO	PAGINA
IMP.	DISC.	TIPO DOC.	PROGR.	REV	POTENZIAMENTO PARCO EOLICO SALEMI – CASTELVETRANO ANALISI ELEMENTI TUTELATI DAL PTPR	7
<b>SAL</b>	<b>ENG</b>	<b>REL</b>	<b>0016</b>	<b>00</b>		

- Piano Territoriale Paesaggistico Regionale della Sicilia, P.T.P.R., approvato con D.A. del 21 maggio 1999 su parere favorevole reso dal Comitato Tecnico Scientifico nella seduta del 30 aprile 1996.

Inoltre, si aggiunga la consultazione del Piano Paesaggistico degli Ambiti 2 e 3 della Provincia di Trapani, in regime di adozione e salvaguardia dal 2016.

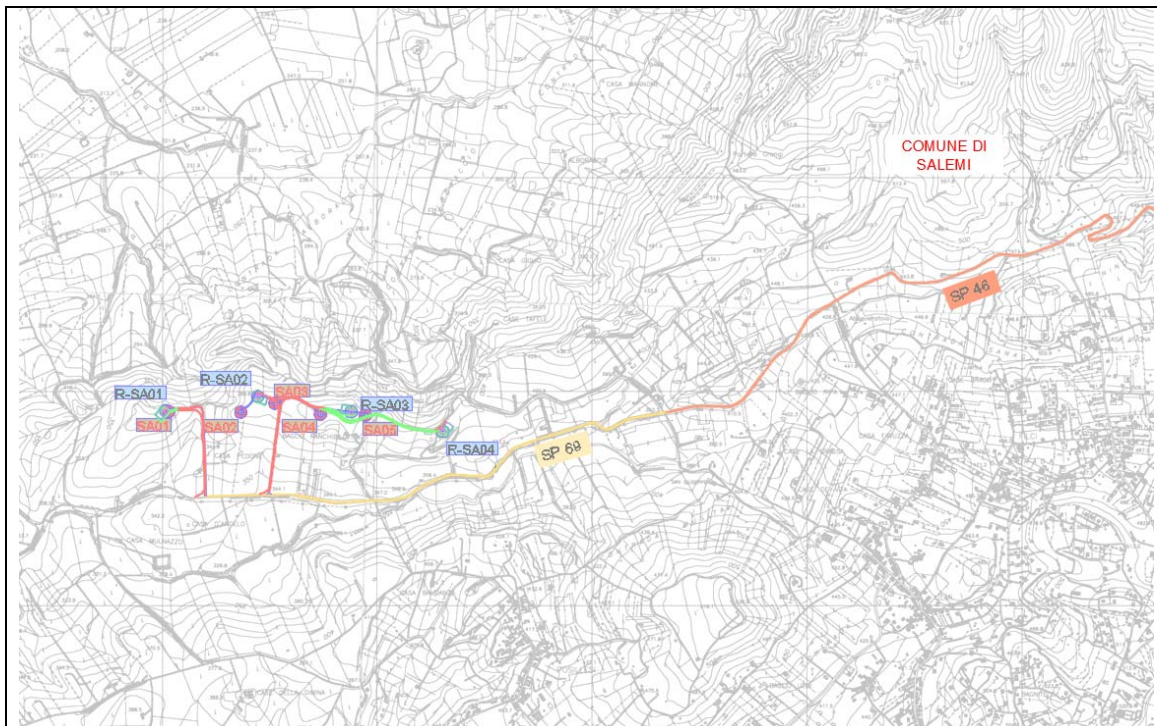
In fase di elaborazione del progetto di cui al presente SIA, si è tenuto conto anche del Piano Paesaggistico appena ricordato. Tuttavia, secondo indicazioni ottenute dai Funzionari della Soprintendenza di Trapani, ad oggi si è in attesa delle modalità di applicazione del citato Piano Paesaggistico su tutta la Provincia, atteso che i Comuni di Marsala e Paceco hanno recentemente ottenuto l'annullamento del Piano sul proprio territorio comunale attraverso apposita sentenza del TAR Sicilia. Si tratta, in particolare delle sentenze:

- n. 01216/2018 del 30/05/2018 in favore del Comune di Marsala.
- n. 01217/2018 del 30/05/2018 in favore del Comune di Paceco.

CODICE COMMITTENTE					OGGETTO DELL'ELABORATO	PAGINA
IMP.	DISC.	TIPO DOC.	PROGR.	REV	POTENZIAMENTO PARCO EOLICO SALEMI – CASTELVETRANO ANALISI ELEMENTI TUTELATI DAL PTPR	8
SAL	ENG	REL	0016	00		

### 3 DESCRIZIONE DEL PROGETTO

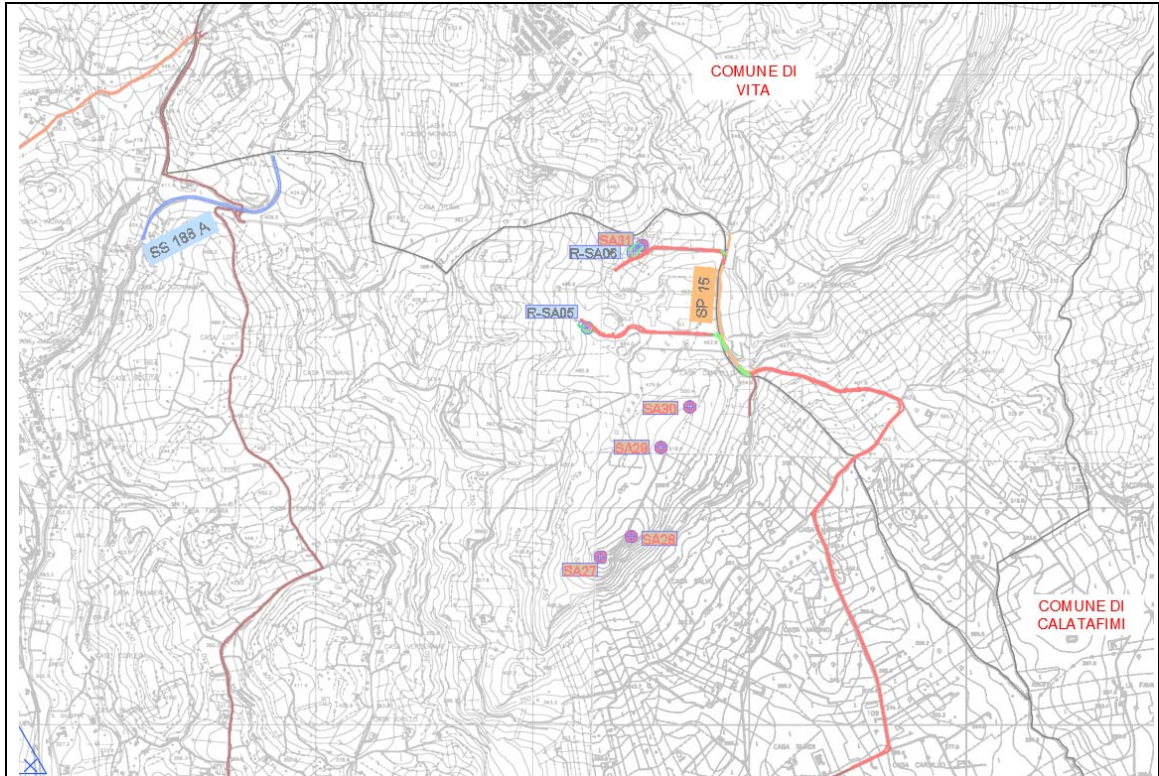
L'impianto esistente si trova nelle medesime porzioni territoriali che saranno interessate dal nuovo impianto. Per maggiore chiarezza di quanto testé affermato si rinvia all'elaborato avente codice SAL-ENG-TAV-0078\_00 e titolo "Confronto Layout esistente Layout potenziamento". Di seguito si forniscono alcuni stralci:



Sovrapposizione tra le posizioni dell'impianto esistente e dell'impianto di nuova realizzazione – Nuove postazioni R-SA01, R-SA02, R-SA03, R-SA04

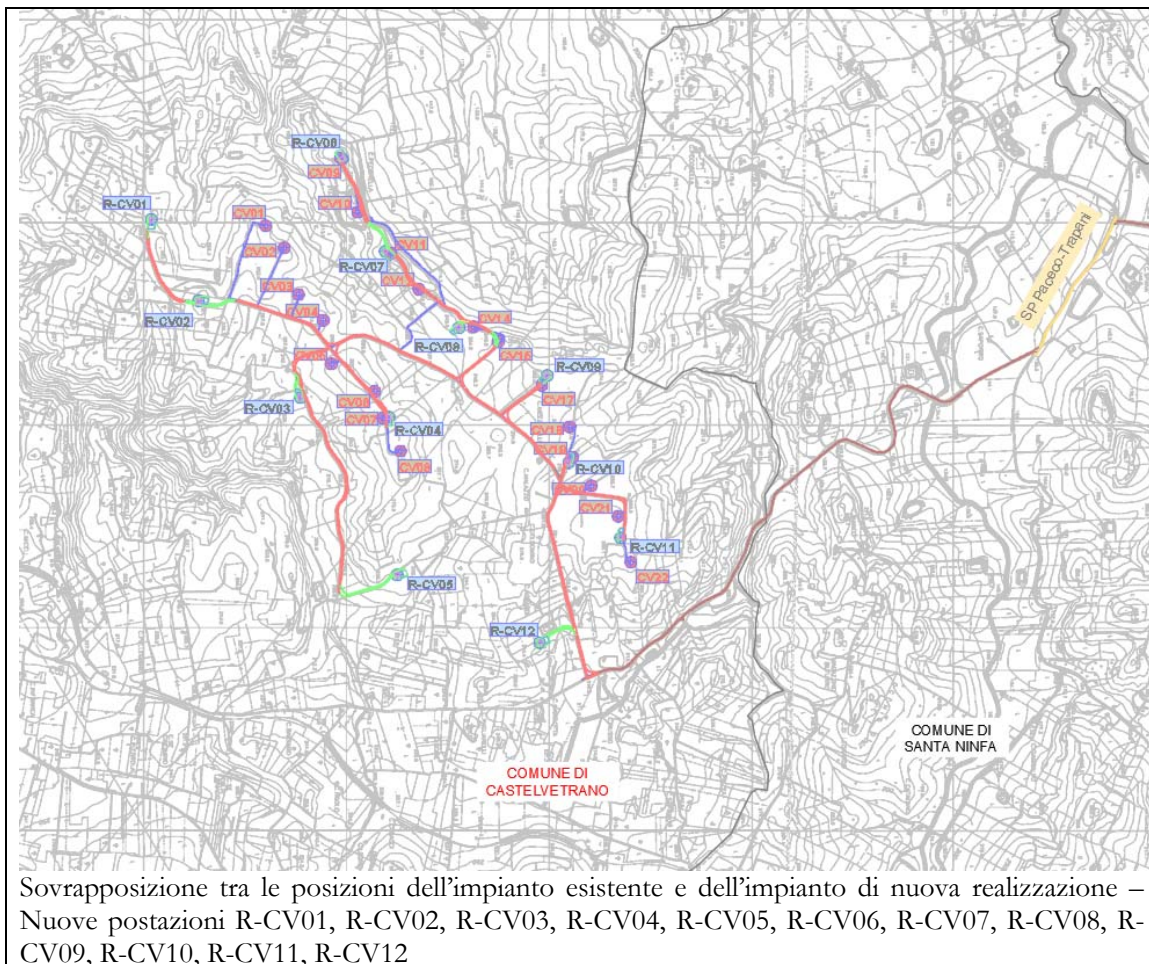


CODICE COMMITTENTE					OGGETTO DELL'ELABORATO	PAGINA
IMP.	DISC.	TIPO DOC.	PROGR.	REV	POTENZIAMENTO PARCO EOLICO SALEMI – CASTELVETRANO ANALISI ELEMENTI TUTELATI DAL PTPR	9
<b>SAL</b>	<b>ENG</b>	<b>REL</b>	<b>0016</b>	<b>00</b>		



Sovrapposizione tra le posizioni dell'impianto esistente e dell'impianto di nuova realizzazione –  
Nuove postazioni R-SA05, R-SA06

CODICE COMMITTENTE					OGGETTO DELL'ELABORATO	PAGINA
IMP.	DISC.	TIPO DOC.	PROGR.	REV	POTENZIAMENTO PARCO EOLICO SALEMI – CASTELVETRANO ANALISI ELEMENTI TUTELATI DAL PTPR	10
SAL	ENG	REL	0016	00		



Infatti, il nuovo impianto, come quello che verrà dismesso, insisterà sempre nei territori dei Comuni di Salemi e Castelvetrano. In particolare,

- Nel Comune di Salemi saranno installati n. 6 aerogeneratori, aventi le seguenti sigle, R-SA01, R-SA02, R-SA03, R-SA04, R-SA05, R-SA06.
- Nel Comune di Castelvetrano saranno installati n. 12 aerogeneratori, aventi le seguenti sigle, R-CV01, R-CV02, R-CV03, R-CV04, R-CV05, R-CV06, R-CV07, R-CV08, R-CV09, R-CV10, R-CV11, R-CV12.

Il progetto si localizza all'interno delle seguenti cartografie:

- Fogli I.G.M. in scala 1:25.000, di cui alle seguenti codifiche “257\_I\_SE-Calatafimi; 257\_I\_SO-Vita; 257\_II\_NE-S. Ninfa, 257\_II\_NO-Salemi, 257\_II\_SE-Partanna, 257\_II\_SO-Castelvetrano”.

CODICE COMMITTENTE					OGGETTO DELL'ELABORATO	PAGINA
IMP.	DISC.	TIPO DOC.	PROGR.	REV	POTENZIAMENTO PARCO EOLICO SALEMI – CASTELVETRANO ANALISI ELEMENTI TUTELATI DAL PTPR	11
<b>SAL</b>	<b>ENG</b>	<b>REL</b>	<b>0016</b>	<b>00</b>		

- Carta tecnica regionale CTR, scala 1:10.000, fogli n° 606090, n° 606100, n°606110, n°606130, n°606140, n°606150, n°618010, n°618020, n°618030, n°618050, n°618070.
- Fogli di mappa catastale del Comune di Salemi n°42, 43, 44, 45, 31, 25, 32, 33, 34, 26, 20, 35, 36, 51, 52, 50, 65, 85, 86, 87, 88, 67, 89, 68, 54, 37, 105, 103, 104, 122, 138, 121, 120, 135, 119, 134, 135, 152, 153, 161 e 160.
- Foglio di mappa catastale del Comune di Vita n° 8.
- Fogli di mappa catastale del Comune di Castelvetro n° 4, 5, 7, 3 e 11.
- Fogli di mappa catastale del Comune di S. Ninfa n° 50, 52 e 53.

La linea ideale che congiunge gli assi degli aerogeneratori si sviluppa lungo quattro crinali che si sviluppano secondo diverse direzioni, come appresso specificato:

- Crinale 1, con sviluppo in direzione Est-Ovest, nei pressi di Baglio Ranchibilotto, lungo cui saranno localizzati i seguenti aerogeneratori: R-SA01, R-SA02, R-SA03, R-SA04.
- Crinale 2, con sviluppo in direzione Nord-Est/Sud-Ovest, nei pressi di C/da Sette Soldi, lungo cui saranno localizzati i seguenti aerogeneratori: R-SA05, R-SA06.
- Crinale 3, con sviluppo in direzione Nord-Est/Sud-Ovest, nei pressi di C/da Coste di Malafollia, lungo cui saranno localizzati i seguenti aerogeneratori: R-CV06, R-CV07, R-CV08, R-CV09, R-CV10, R-CV11, R-CV12.
- Crinale 4, con sviluppo in direzione Nord-Est/Sud-Ovest, nei pressi di C/da Casazza, lungo cui saranno localizzati i seguenti aerogeneratori: R-CV01, R-CV02, R-CV03, R-CV04, R-CV05.

Gli aerogeneratori che saranno installati potranno presentare altezza del mozzo fino a circa 115 m e raggio del rotore fino a circa 75 m. L'altezza dell'aerogeneratore misurata dal piano di imposta varia da circa 180 m a circa 185 m.

La struttura di sostegno dell'aerogeneratore è di tipo composto da:

- Pali di fondazione di diametro non inferiore a 1,00 m, di profondità non inferiore a 26 m e in numero non inferiore a 16.
- Plinto di fondazione di collegamento tra pali e sostegno dell'aerogeneratore. Il

CODICE COMMITTENTE					OGGETTO DELL'ELABORATO	PAGINA
IMP.	DISC.	TIPO DOC.	PROGR.	REV	POTENZIAMENTO PARCO EOLICO SALEMI – CASTELVETRANO ANALISI ELEMENTI TUTELATI DAL PTPR	12
<b>SAL</b>	<b>ENG</b>	<b>REL</b>	<b>0016</b>	<b>00</b>		

Plinto, interamente interrato, avrà forma troncoconica di diametri pari a circa 21,4 m e 5,6 m con altezza variabile da 1,60 m a 2,40 m. All'interno del plinto è annegato un elemento in acciaio denominato anchor cage, cui collegare la prima sezione del sostegno di cui al punto successivo.

- Sostegno dell'aerogeneratore costituito da una struttura in acciaio di forma troncoconica, di altezza fino a circa 115 m. Il sostegno sarà composto da almeno n. 4 componenti.

I cavi di potenza saranno interrati lungo strade sterrate, comunali, provinciali (SP69, SP46, SP15, SP50, SP30, SP82), statali (SS188).

Per quel che concerne l'uso del suolo, dalla consultazione degli shapefile, disponibili attraverso il Sistema Informativo Territoriale, SIT, della Regione Sicilia, si rileva che gli aerogeneratori di nuova installazione ricadono nelle seguenti zone:

- Seminativo semplice, irriguo, arborato; foraggiere; colture orticole, codice 211.
- Vigneto, codice 222.
- Sistemi colturali e particellari complessi, codice 231.
- Seminativo associato a vigneto, codice 232.
- Legnose agrarie miste, codice 226.

L'uso attuale del suolo discende, altresì, dall'analisi effettuata attraverso la consultazione delle visure catastali – disponibili sul sito del sistema informativo territoriale (SISTER) dell'Agenzia del Territorio – relative alle sole particelle su cui insisteranno gli aerogeneratori e le opere connesse (a tal proposito si consulti l'elaborato dal titolo Piano Particolare, codice SAL-ENG-REL-0024\_00, cui si rinvia per tutti gli approfondimenti del caso).

Avere scelto di potenziare l'impianto esistente discende da una approfondita analisi di producibilità, nonché dall'attenzione che la Società proponente riserva per l'ambiente. Ci si riferisce, in particolare, allo sfruttamento massimo della viabilità esistente, a servizio del parco tuttora in esercizio, che verrà semplicemente adeguata per il passaggio dei mezzi di trasporto eccezionali. Per gli adeguamenti si prediligono opere di ingegneria naturalistica. Con riferimento alla producibilità si stima una ventosità media annua di 6,0 m/s con direzione prevalente del vento N-S e una potenzialità per lo sfruttamento di circa 300 giorni all'anno con una previsione di almeno 2.200 ore di funzionamento.



CODICE COMMITTENTE					OGGETTO DELL'ELABORATO	PAGINA
IMP.	DISC.	TIPO DOC.	PROGR.	REV	POTENZIAMENTO PARCO EOLICO SALEMI – CASTELVETRANO ANALISI ELEMENTI TUTELATI DAL PTPR	13
<b>SAL</b>	<b>ENG</b>	<b>REL</b>	<b>0016</b>	<b>00</b>		

Inoltre, sarà sfruttata al massimo la esistente sottostazione di trasformazione che sarà adeguatamente modificata per la ricezione e la trasformazione dell'energia prodotta dal nuovo impianto. La sottostazione esistente insiste sulla Particella n. 127 del Foglio n. 87 del Comune di Salemi.

Il paesaggio è caratterizzato da una morfologia collinare. In particolare:

- Lungo il Crinale 1 si incontrano altitudini variabili da 370 m s.l.m. a 430 m s.l.m..
- Lungo il Crinale 2 si incontrano altitudini variabili da 480 m s.l.m. a 530 m s.l.m..
- Lungo il Crinale 3 si incontrano altitudini variabili da 240 m s.l.m. a 300 m s.l.m..
- Lungo il Crinale 4 si incontrano altitudini variabili da 230 m s.l.m. a 270 m s.l.m..

Per quel che concerne tutele e vincoli presenti, si osservi che la definizione delle posizioni dei nuovi aerogeneratori ha tenuto conto dei seguenti strumenti di programmazione:

1. Piano Territoriale Paesistico Regionale della Sicilia, P.T.P.R., approfondendo i Piani Paesaggistici degli Ambiti 2 e 3 (come detto in regime di adozione e salvaguardia dall'anno 2016).
2. Strategia Energetica Nazionale, S.E.N..
3. Piano Energetico Ambientale Regionale della Sicilia, P.E.A.R..
4. Piano di Assetto Idrogeologico, P.A.I., della Regione Sicilia.
5. Piano di Tutela delle Acque, P.T.A. della Regione Sicilia.
6. Piano Regolatore Generale, P.R.G., dei Comuni di Salemi e Castelvetro.

Inoltre, si sono analizzati i contenuti:

- Dell'Allegato 4 alle Linee Guida di cui al DM 10/09/2010, avente titolo "Impianti eolici: elementi per il corretto inserimento nel paesaggio e sul territorio".
- Del Decreto Presidenziale del 10 ottobre 2017 relativamente alle aree non idonee alla realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonte eolica.

L'analisi dell'Allegato 4 alle Linee Guida ha riguardato principalmente il controllo delle distanze tra aerogeneratori e delle distanze degli aerogeneratori da infrastrutture o elementi urbanistici presenti sul territorio come di seguito ricordate:

- Distanza minima tra macchine di 5-7 diametri sulla direzione prevalente del vento e di 3-5 diametri sulla direzione perpendicolare a quella prevalente del vento.
- Minima distanza di ciascun aerogeneratore da unità abitative munite di abitabilità,

CODICE COMMITTENTE					OGGETTO DELL'ELABORATO	PAGINA
IMP.	DISC.	TIPO DOC.	PROGR.	REV	POTENZIAMENTO PARCO EOLICO SALEMI – CASTELVETRANO ANALISI ELEMENTI TUTELATI DAL PTPR	14
SAL	ENG	REL	0016	00		

regolarmente censite e stabilmente abitate non inferiore a 200 m.

- Minima distanza di ciascun aerogeneratore dai centri abitati individuati dagli strumenti urbanistici vigenti non inferiore a 6 volte l'altezza massima dell'aerogeneratore.
- Distanza di ogni turbina eolica da una strada provinciale o nazionale superiore all'altezza massima dell'elica comprensiva del rotore e comunque non inferiore a 150 m dalla base della torre.

L'analisi del Decreto Presidenziale del 10 ottobre 2017 ha riguardato sostanzialmente la verifica che il nuovo impianto non insista all'interno di aree non idonee come definite dallo stesso Decreto.

Con riferimento all'analisi del P.T.P.R., si rinvia al capitolo 10, in quanto l'Allegato VII riserva alla descrizione di elementi e beni culturali e paesaggistici una particolare attenzione. In questa sede si anticipa che nessuno degli assi degli aerogeneratori di nuova installazione ricade all'interno di aree tutelate ai sensi dell'art. 142 del Codice dei Beni Culturali e Ambientali di cui al D. Lgs. 42/2004 e ss. mm. e ii.. Con riferimento alle aree di cui al citato articolo 142 sono state indagate e perimetrare (laddove realmente presenti) le aree di cui ai seguenti commi (la perimetrazione è stata effettuata a partire dalle cartografie rese disponibili sul sito del Geoportale della Regione Sicilia):

1. Comma 1, lett. c): *i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna.*
2. Comma 1, lett. f): *i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi.*
3. Comma 1, lett. g): *i territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboscimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227.*
4. Comma 1, lett. h): *le aree assegnate alle università agrarie e le zone gravate da usi civici.*
5. Comma 1, lett. i): *le zone umide incluse nell'elenco previsto dal D.P.R. 13 marzo 1976, n. 448.*
6. Comma 1, lett. m): *le zone di interesse archeologico.*

CODICE COMMITTENTE					OGGETTO DELL'ELABORATO	PAGINA
IMP.	DISC.	TIPO DOC.	PROGR.	REV	POTENZIAMENTO PARCO EOLICO SALEMI – CASTELVETRANO ANALISI ELEMENTI TUTELATI DAL PTPR	15
SAL	ENG	REL	0016	00		

In particolare, si osservi che non sono state riscontrate aree di cui ai punti 2, 4, 5, mentre si ribadisce che per le aree di cui ai punti 1, 3 e 6 non si sono riscontrate interferenze soprattutto in ragione del fatto che il posizionamento degli assi degli aerogeneratori ha tenuto conto dei vincoli citati.

Con riferimento al punto 4 (oltre alla consultazione delle cartografie del Geoportale della Regione) è stato effettuato un ulteriore approfondimento con il Commissariato Usi Civici della Regione Sicilia. Dalla consultazione del sito relativo al Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale, ([http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR\\_PORTALE/PIR\\_LaStrutturaRegionale/PIR\\_Assessoratoregionale delle Risorse Agricole e Alimentari/PIR\\_AzForesteDemaniali/PIR\\_usicivici](http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Assessoratoregionale delle Risorse Agricole e Alimentari/PIR_AzForesteDemaniali/PIR_usicivici)) si è rilevato che i Comuni di Salemi e Castelvetro sono gravati da Usi Civici per la cui determinazione è necessario inviare l'elenco degli identificativi degli immobili (ovvero foglio e particella) all'attenzione del Dipartimento Regionale.

Con riferimento ai parchi e alle riserve si osservi che il baricentro dell'impianto dista mediamente:

- 10 km da: Riserva Grotta di Santa Ninfa (in direzione Est).
- 30 km da: Parco dei Monti Sicani (in direzione Sud).

Inoltre, con riferimento agli immobili e alle aree tutelate dalla Rete Natura 2000, si rileva la presenza dei seguenti Siti/Zone:

- SIC-ZSC, Sito di Importanza Comunitaria e Zona Speciale di Conservazione, codice ITA010023, denominazione Montagna Grande di Salemi, che dista dal baricentro del Crinale 1 circa 4,4 km.
- SIC-ZSC, Sito di Importanza Comunitaria e Zona Speciale di Conservazione, codice ITA010022, denominazione Complesso Monti di Santa Ninfa, Gibellina, e Grotta di Santa Ninfa, che dista dal baricentro del Crinale 2 circa 7,2 km e dal baricentro dei Crinali 3 e 4 circa 9,1 km.

Nell'ambito del P.T.P.R., è stata presa in considerazione la distanza degli aerogeneratori da punti di vista panoramici o di belvedere (è, infatti, il P.T.P.R. che individua i tratti panoramici di ciascun ambito paesaggistico, mentre per i punti panoramici si è fatto riferimento all'approfondimento di cui al Piano Paesaggistico di dettaglio per gli Ambiti 2 e

CODICE COMMITTENTE					OGGETTO DELL'ELABORATO	PAGINA
IMP.	DISC.	TIPO DOC.	PROGR.	REV	POTENZIAMENTO PARCO EOLICO SALEMI – CASTELVETRANO ANALISI ELEMENTI TUTELATI DAL PTPR	16
<b>SAL</b>	<b>ENG</b>	<b>REL</b>	<b>0016</b>	<b>00</b>		

3). Inoltre, le Linee Guida, di cui al DM 10/09/2010, ricordano di esaminare l'effetto visivo che gli aerogeneratori provocano dai citati tratti panoramici distanti in linea d'aria non meno di 50 volte l'altezza massima del più vicino aerogeneratore. Si ricordi che l'impianto di nuova installazione sorgerà in un'area già interessata da un parco eolico che si trova in una zona che può essere traguadata da punti di vista panoramici, come sarà discusso al capitolo 4 della presente relazione.



CODICE COMMITTENTE					OGGETTO DELL'ELABORATO	PAGINA
IMP.	DISC.	TIPO DOC.	PROGR.	REV	POTENZIAMENTO PARCO EOLICO SALEMI – CASTELVETRANO ANALISI ELEMENTI TUTELATI DAL PTPR	17
SAL	ENG	REL	0016	00		

## 4 DESCRIZIONE DI ELEMENTI E BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI PRESENTI

### 4.1 GENERALITÀ

Come anticipato al paragrafo 2.1, per l'impianto in esame è stato consultato sia il P.T.P.R. (di cui alle Linee Guida approvate con D.A. del 21 maggio 1999 su parere favorevole reso dal Comitato Tecnico Scientifico nella seduta del 30 aprile 1996), sia il Piano Paesaggistico degli Ambiti 2 e 3. Quest'ultimo è in regime di adozione e salvaguardia dal 2016, come si rileva dal sito web <http://www.regione.sicilia.it/beniculturali/dirbenicult/bca/ptpr/sitr.html>, che reca lo stato di attuazione della pianificazione paesaggistica in Sicilia:

STATO DI ATTUAZIONE DELLA PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA IN SICILIA

Provincia	Ambiti paesaggistici regionali (PTPR)	Stato attuazione	In regime di adozione e salvaguardia	Approvato
Agrigento	2, 3, 10, 11, 15	vigente	2013	
Caltanissetta	6, 7, 10, 11, 15	vigente	2009	2015
Catania	8, 11, 12, 13, 14, 16, 17	istruttoria in corso		
Enna	8, 11, 12, 14	istruttoria in corso		
Messina	8	fase concertazione		
	9	vigente	2009	2016
Palermo	3, 4, 5, 6, 7, 11	istruttoria in corso		
Ragusa	15, 16, 17	vigente	2010	2016
Siracusa	14, 17	vigente	2012	
Trapani	1	vigente	2004	2010
	2, 3	vigente	2016	

Si ricordi, tuttavia, che secondo indicazioni ottenute dai Funzionari della Soprintendenza di Trapani, ad oggi si è in attesa delle modalità di applicazione del citato Piano Paesaggistico

CODICE COMMITTENTE					OGGETTO DELL'ELABORATO	PAGINA
IMP.	DISC.	TIPO DOC.	PROGR.	REV	POTENZIAMENTO PARCO EOLICO SALEMI – CASTELVETRANO ANALISI ELEMENTI TUTELATI DAL PTPR	18
SAL	ENG	REL	0016	00		

su tutta la Provincia, atteso che i Comuni di Marsala e Paceco hanno recentemente ottenuto l'annullamento del Piano sul proprio territorio comunale attraverso apposite sentenze del TAR Sicilia.

Dalla lettura delle Linee Guida, si rileva che il territorio interessato dall'opera ricade all'interno di due Ambiti come appresso indicato:

- **Ambito 2, Area della pianura costiera occidentale**, che include parzialmente il territorio del Comune di Castelvetro;
- **Ambito 3, denominato Colline del Trapanese**, che include per intero il territorio del Comune di Salemi e parzialmente il Comune di Castelvetro.

Le Linee Guida approvate contengono:

1. Indirizzi programmatici e pianificatori,
2. Direttive e prescrizioni.

I primi hanno valore di conoscenza e di orientamento per la pianificazione comunale; le direttive e prescrizioni devono, invece, essere assunti come riferimento prioritario per la pianificazione comunale.

Le Linee Guida, basate su una attenta valutazione dei valori paesaggistici e culturali del territorio, definiscono un regime normativo orientato alla tutela ed alla valorizzazione del territorio, che va integralmente recepito nel nuovo Piano adottato.

L'analisi degli ambiti individuati ha riguardato non solo i territori dei Comuni di Salemi e Castelvetro, ma anche i territori dei Comuni di Campobello di Mazara, Mazara del Vallo, Calatafimi, Gibellina, Marsala, Partanna, Santa Ninfa, Trapani, Vita. La scelta di tale approfondimento discende dall'estensione del bacino visivo, il cui limite si spinge fino a 9,25 km (arrotondati per eccesso a 10 km come rappresentato dall'elaborato SAL-ENG-TAV-0046\_00), rispetto alle direttrici lineari che uniscono gli assi degli aerogeneratori, abbracciando così, anche parzialmente i territori dei Comuni citati.

Per tutti gli approfondimenti del caso, si rinvia all'elaborato dal titolo Studio di visibilità, codice SAL-ENG-REL-0015\_00.

Dalla consultazione delle Norme Tecniche di Attuazione, NTA, del Piano Paesaggistico degli Ambiti 2 e 3, si rileva che i siti interessati dall'impianto ricadono all'interno di n. 3 Paesaggi Locali, PL, ove con PL viene definita una porzione di territorio caratterizzata da

CODICE COMMITTENTE					OGGETTO DELL'ELABORATO	PAGINA
IMP.	DISC.	TIPO DOC.	PROGR.	REV	POTENZIAMENTO PARCO EOLICO SALEMI – CASTELVETRANO ANALISI ELEMENTI TUTELATI DAL PTPR	19
<b>SAL</b>	<b>ENG</b>	<b>REL</b>	<b>0016</b>	<b>00</b>		

specifici sistemi di relazioni ecologiche, percettive, storiche, culturali e funzionali, tra componenti eterogenee che le conferiscono immagine di identità distinte e riconoscibili (art. 5 delle NTA).

In particolare,

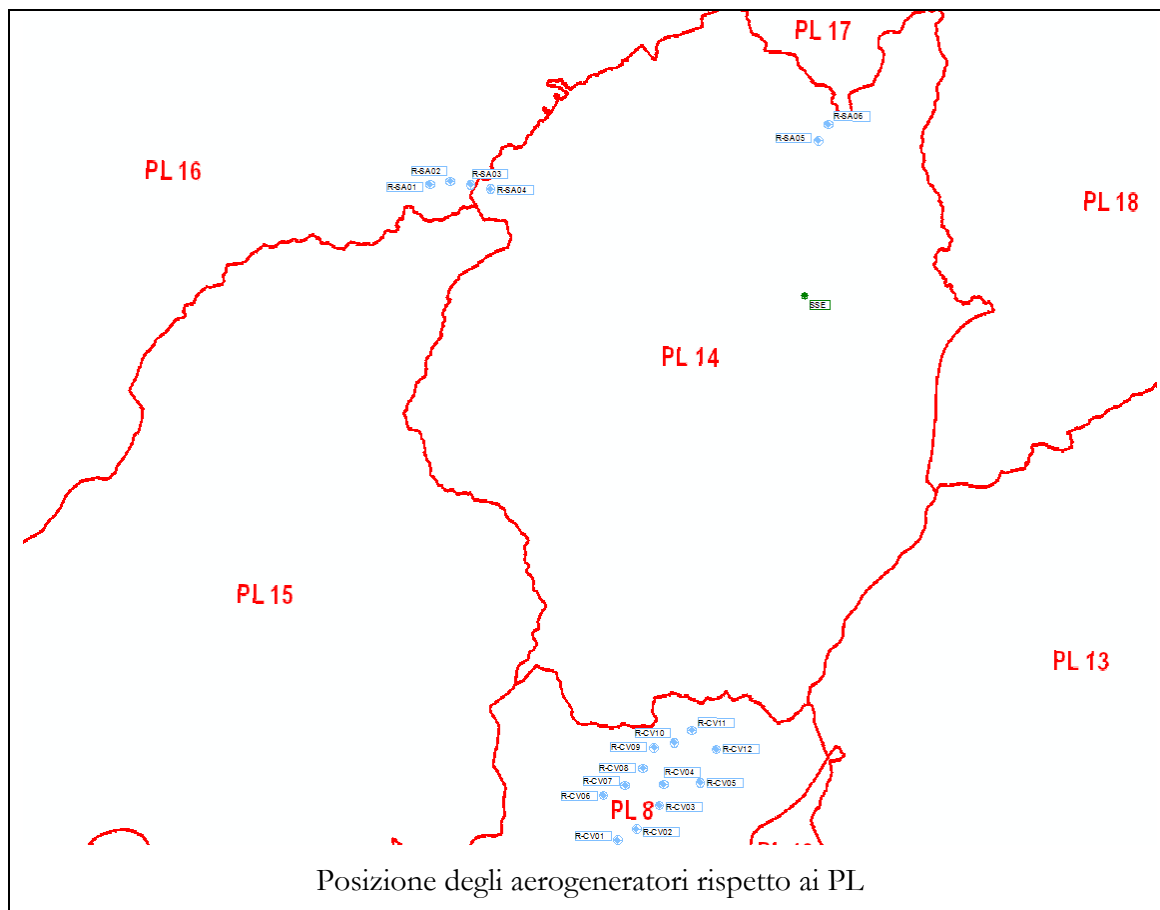
- gli aerogeneratori R-SA01, R-SA02, R-SA03, ricadono all'interno del PL16, in prossimità del confine con il PL14 e il PL15;
- gli aerogeneratori R-SA04, R-SA05, R-SA06 ricadono all'interno del PL14, nei pressi del confine con il PL16 e il PL17.
- Gli aerogeneratori R-CV01, R-CV02, R-CV03, R-CV04, R-CV05, R-CV06, R-CV07, R-CV08, R-CV09, R-CV10, R-CV11, R-CV12 ricadono all'interno del PL8 nei pressi del confine con il PL14.

I PL all'interno dei quali ricadono gli aerogeneratori sono così denominati:

- PL16: Marcanzotta.
- PL14: Salemi.
- PL8: Delia Nivolelli.

Di seguito l'immagine tratta dalla consultazione dei servizi WMS, Web Map Service, resi disponibili dalla Regione Siciliana, dalla quale si rileva la collocazione delle posizioni degli aerogeneratori rispetto ai PL individuati.

CODICE COMMITTENTE					OGGETTO DELL'ELABORATO	PAGINA
IMP.	DISC.	TIPO DOC.	PROGR.	REV	POTENZIAMENTO PARCO EOLICO SALEMI – CASTELVETRANO ANALISI ELEMENTI TUTELATI DAL PTPR	20
SAL	ENG	REL	0016	00		



#### 4.2 DESCRIZIONE DELL'AMBITO 2 DA PTPR

L'Ambito 2, dal punto di vista dell'inquadramento generale, include parte della Province di Trapani e Agrigento, interessando i territori dei seguenti Comuni: Menfi, Campobello di Mazara, **Castelvetro**, Erice, Marsala, Mazara del Vallo, Paceco, Petrosino, Trapani.

La superficie dell'ambito è di 859 km<sup>2</sup>. Di seguito un'immagine relativa ai limiti di ambito tratta dalle Linee Guida:

CODICE COMMITTENTE					OGGETTO DELL'ELABORATO	PAGINA
IMP.	DISC.	TIPO DOC.	PROGR.	REV	POTENZIAMENTO PARCO EOLICO SALEMI – CASTELVETRANO ANALISI ELEMENTI TUTELATI DAL PTPR	21
<b>SAL</b>	<b>ENG</b>	<b>REL</b>	<b>0016</b>	<b>00</b>		

## AMBITO 2 - Area della pianura costiera occidentale



Di seguito si riporta la descrizione dell'Ambito 2, tratta integralmente dalle Linee Guida del P.T.P.R..

*“Il territorio costiero che dalle pendici occidentali di Monte S. Giuliano si estende fino a comprendere i litorali della Sicilia sud-occidentale, è costituito da una bassa piattaforma calcareo-arenacea con debole inclinazione verso la costa bordata alle caratteristiche saline, da spiagge strette limitate da terrazzini e, sulla costa meridionale, da ampi sistemi dunali. Le placche calcarenitiche delle Isole Egadi e dello Stagnone costituiscono un paesaggio unico compreso in un grande sistema paesaggistico che abbraccia Monte S. Giuliano, la falce di Trapani e l'arcipelago delle Egadi.*

*Le parti terminali di diversi corsi d'acqua di portata incostante o nulla durante le stagioni asciutte, anche se fortemente alterate da interventi sulle sponde e sulle foci, segnano il paesaggio. Sistema di grande interesse naturalistico-ambientale è la foce del Belice.*

*Il paesaggio vegetale antropico modellato dall'agricoltura è largamente prevalente ed è caratterizzato dalle colture legnose (vigneto nell'area settentrionale, oliveto nel territorio compreso fra Castelvetrano e la costa) dai mosaici culturali di piantagioni legnose in prossimità dei centri abitati. L'agrumeto compare raramente, concentrato soprattutto nei “giardini” ottenuti dalla frantumazione dello strato di roccia superficiale delle*

CODICE COMMITTENTE					OGGETTO DELL'ELABORATO	PAGINA
IMP.	DISC.	TIPO DOC.	PROGR.	REV	POTENZIAMENTO PARCO EOLICO SALEMI – CASTELVETRANO ANALISI ELEMENTI TUTELATI DAL PTPR	22
<b>SAL</b>	<b>ENG</b>	<b>REL</b>	<b>0016</b>	<b>00</b>		

“sciare”.

*Le terre rosse ed i terreni più fertili ed intensamente coltivati cedono il posto, nel territorio di Marsala, alle “sciare”, costituite da un caratteristico crostone calcarenitico, un tempo interamente coperto da una macchia bassa a palma nana ed oggi progressivamente aggredito da cave a fossa e dalle colture insediate sui substrati più fertili affioranti dopo le successive frantumazioni dello strato roccioso superficiale.*

*Il paesaggio vegetale naturale in assenza di formazioni forestali è costituito da sparse formazioni di macchia sui substrati più sfavorevoli per l'agricoltura, (macchia a palma nana delle “sciare” di Marsala e di Capo Granitola) dalle formazioni legate alla presenza delle lagune costiere e degli specchi d'acqua naturali di Preola e dei Gorgi Tondi, da quelle insediate sulle formazioni dunali e rocciose costiere. Numerosi biotopi di interesse faunistico e vegetazionale si rinvencono nelle Riserve Naturali Orientate delle Isole dello Stagnone, delle Saline di Trapani e Paceco e della Foce del fiume Belice e dune limitrofe, nelle zone umide costiere dei Margi Spanò, Nespolilli e di Capo Feto (Mazara del Vallo), alle foci dei fiumi Delia e Modione, quest'ultimo incluso all'interno del Parco Archeologico di Selinunte.*

*Il rapporto con le civiltà esterne ha condizionato la formazione storica e lo sviluppo delle città costiere, luoghi di religione e di incontro con le culture materiali e politiche nel bacino del Mediterraneo e più segnatamente con quelle dell'Africa nord-occidentale e della penisola iberica. L'area infatti è stata costante riferimento per popoli e culture diverse: Mozia, Lilibeo, Selinunte, Trapani, Mazara, Castelvetro sono i segni più evidenti di questa storia successivamente integrati dai centri di nuova fondazione di Paceco, Campobello di Mazara, Menfi, legati alla colonizzazione agraria. Questi fattori storici hanno condizionato nel tempo le forme spaziali ed i modelli economico-sociali che hanno originato ambienti urbani e rurali*

*i cui segni persistono negli assetti insediativi attuali. Questo patrimonio culturale ha caratteri di eccezionalità e va salvaguardato. Gli intensi processi di urbanizzazione estesi a tutta la fascia costiera hanno comportato profonde trasformazioni della struttura insediativa anche se condizionati da una situazione generale di marginalità e di arretratezza.*

*Tutto il sistema urbano tende ad integrarsi e relazionarsi costituendo un'area urbana costiera i cui nodi sono le città di Trapani, Marsala e Mazara che si differenziano per le loro funzioni urbane dai grossi borghi rurali dell'entroterra.”*

Con riferimento alle schede del PTPR si evidenzia quanto di seguito.

Per quanto riguarda il sottosistema biotico, non si rilevano biotopi significativi nel raggio di

CODICE COMMITTENTE					OGGETTO DELL'ELABORATO	PAGINA
IMP.	DISC.	TIPO DOC.	PROGR.	REV	POTENZIAMENTO PARCO EOLICO SALEMI – CASTELVETRANO ANALISI ELEMENTI TUTELATI DAL PTPR	23
<b>SAL</b>	<b>ENG</b>	<b>REL</b>	<b>0016</b>	<b>00</b>		

10 km.

Per quel che concerne il sottosistema insediativo si rilevano i seguenti siti archeologici nel raggio di 10 km (si escludono i siti del Comune di Campobello di Mazara in quanto distanti più di 10 km dai siti oggetto di intervento):

Territorio del Comune di Castelvetro (siti principali):

- Montagna di Castelvetro, a circa 550 m dall'aerogeneratore R-CV01 (direzione S);
- Località Marcita, a circa 5 km dall'aerogeneratore R-CV01 (direzione SW);
- Località Santa Teresa, a circa 8,5 km dall'aerogeneratore R-CV01 (direzione S-SE);
- Torre Mendolia, a circa 8,5 km dall'aerogeneratore R-CV01 (direzione SE);
- Case Saporito Muretta, a circa 10 km dall'aerogeneratore R-CV01 (direzione S);
- Parche di Bilello, a circa 10 km dall'aerogeneratore R-CV01 (direzione S);
- Diversi siti in cui sono stati rinvenuti frammenti fittili (frammenti di terracotta): il baricentro di tali siti dista circa 8 km dall'aerogeneratore R-CV02 (direzione SE).

Territorio del Comune di Mazara del Vallo (siti principali):

- Roccolino Soprano-Grimesi, a circa 7,3 km dall'aerogeneratore R-CV01 (direzione W);
- Timpa Russa, a circa 8,3 km dall'aerogeneratore R-CV01 (direzione W);
- C/da Cusumano – Case San Cusumano, a circa 9,5 km dall'aerogeneratore R-CV01 (direzione W);
- Montagna della Meta, a circa 10 km dall'aerogeneratore R-CV01 (direzione W);
- Baglio San Giovanni, a circa 8,5 km dall'aerogeneratore R-CV01 (direzione SW).

Con riferimento al sottosistema insediativo, beni isolati, sempre nel raggio di 10 km dai siti oggetto di intervento, si rileva quanto segue:

Territorio del Comune di Campobello di Mazara

CODICE COMMITTENTE					OGGETTO DELL'ELABORATO	PAGINA
IMP.	DISC.	TIPO DOC.	PROGR.	REV	POTENZIAMENTO PARCO EOLICO SALEMI – CASTELVETRANO ANALISI ELEMENTI TUTELATI DAL PTPR	24
<b>SAL</b>	<b>ENG</b>	<b>REL</b>	<b>0016</b>	<b>00</b>		

- 20 cappella S. Vito;
- 21 cimitero di Campobello di Mazara.

#### Territorio del Comune di Castelvetrano

- 29 abbeveratoio Giammariazzo
- 38 baglio Sparacia
- 41 case Tortorici
- 43 cava
- 44 chiesa della Pace
- 45 chiesa la Salute
- 46 chiesa dello Staglio
- 47 chiesa della Tagliata
- 48 chiesa della Trinità
- 49 cimitero di Castelvetrano
- 50 fontana le 13 Pile
- 51 fontana le 7 Pile
- 52 fontana Carabiddicchia
- 53 fontana di Pagano
- 57 magazzino le Forche
- 58 magazzino Galasi
- 59 masseria Di Besi
- 60 mulino ad acqua Errante
- 61 mulino ad acqua Guirbi
- 62 mulino ad acqua Nuovo
- 63 mulino ad acqua Paratore
- 64 mulino ad acqua Parisi
- 65 mulino ad acqua S. Giovanni
- 66 mulino ad acqua S. Nicola



CODICE COMMITTENTE					OGGETTO DELL'ELABORATO	PAGINA
IMP.	DISC.	TIPO DOC.	PROGR.	REV	POTENZIAMENTO PARCO EOLICO SALEMI – CASTELVETRANO ANALISI ELEMENTI TUTELATI DAL PTPR	25
<b>SAL</b>	<b>ENG</b>	<b>REL</b>	<b>0016</b>	<b>00</b>		

- 67 mulino ad acqua
- 68 mulino ad acqua
- 69 polveriera
- 70 torre Mendolia

#### Territorio del Comune di Mazara del Vallo

- 208 abbeveratoio
- 209 abbeveratoio
- 211 abbeveratoio
- 214 abbeveratoio
- 225 baglio Giacosa
- 227 baglio Messer Andrea
- 232 baglio Racasale
- 237 baglio San Giovanni

I beni isolati indicati negli elenchi precedenti sono stati inseriti sulla CTR al fine di verificarne la massima e minima distanza dall'area parco.

Con riferimento al Comune di Campobello di Mazara:

- Il più lontano è il bene cimitero, codice 21, che dista circa 9,5 km dall'aerogeneratore R-CV01.
- Il più vicino è il bene denominato cappella di S. Vito, codice 20, che dista circa 9 km dall'aerogeneratore R-CV01.

Con riferimento al Comune di Castelvetro:

- Il più lontano è il bene denominato mulino ad acqua Parisi, codice 64, che dista circa 9,4 km dall'aerogeneratore R-CV01.
- Il più vicino è il bene denominato fontana le 13 Pile, codice 50, a circa 0,23 km dall'aerogeneratore R-CV07.

Con riferimento al Comune di Mazara del Vallo:

- Il più lontano è il bene denominato baglio Messer Andrea, codice 227, che dista

CODICE COMMITTENTE					OGGETTO DELL'ELABORATO	PAGINA
IMP.	DISC.	TIPO DOC.	PROGR.	REV	POTENZIAMENTO PARCO EOLICO SALEMI – CASTELVETRANO ANALISI ELEMENTI TUTELATI DAL PTPR	26
<b>SAL</b>	<b>ENG</b>	<b>REL</b>	<b>0016</b>	<b>00</b>		

circa 9,5 km dall'aerogeneratore R-CV01.

- Il più vicino è il bene denominato baglio Giacosa, codice 225, a circa 7,4 km dall'aerogeneratore R-CV01.

Con riferimento al sottosistema insediativo, paesaggio percettivo, tratti panoramici, è stata consultata la cartografia del PTPR, avente titolo Carta dei percorsi stradali e autostradali panoramici. In particolare, si rileva il tratto che ricade nel territorio dei Comuni di Salemi, Santa Ninfa, Partanna e Castelvetro, lungo la SS188 che collega Salemi, Partanna e Castelvetro. Sono stati effettuati quattro scatti fotografici come appresso indicati:

- SS188-1;
- SS188-2;
- SS188-3;
- SP4.

Per ciascuno degli scatti fotografici sono state effettuate le simulazioni post operam che sono riportate nell'elaborato dal titolo Fotosimulazione dell'aspetto definitivo dell'impianto con punti di ripresa, codice SAL-ENG-TAV-0094\_00. Inoltre, si rinvia allo Studio di Visibilità, codice SAL-ENG-REL-0015\_00.

#### 4.3 DESCRIZIONE DELL'AMBITO 3 DA PTPR

L'Ambito 3, dal punto di vista dell'inquadramento generale, include parte dei territori delle Province di Trapani, Agrigento e Palermo, interessando i territori dei seguenti Comuni: Alcamo, Balestrate, Borgetto, Calatafimi, Camporeale, **Castelvetro**, Corleone, Gibellina, Marsala, Mazara del Vallo, Monreale, Montevago, Paceco, Partanna, Partinico, Poggioreale, Roccamena, Salaparuta, **Salemi**, Sambuca di Sicilia, San Cipirello, San Giuseppe Jato, Santa Margherita di Belice, Santa Ninfa, Trapani, Trappeto, Vita.

La superficie dell'ambito è di 1.906,43 km<sup>2</sup>. Di seguito un'immagine relativa ai limiti di ambito tratta dalle Linee Guida:

CODICE COMMITTENTE					OGGETTO DELL'ELABORATO	PAGINA
IMP.	DISC.	TIPO DOC.	PROGR.	REV	POTENZIAMENTO PARCO EOLICO SALEMI – CASTELVETRANO ANALISI ELEMENTI TUTELATI DAL PTPR	27
<b>SAL</b>	<b>ENG</b>	<b>REL</b>	<b>0016</b>	<b>00</b>		

### AMBITO 3 - Colline del trapanese



Di seguito si riporta la descrizione dell'Ambito 3, tratta integralmente dalle Linee Guida del P.T.P.R..

*“Le basse e ondulate colline argillose, rotte qua e là da rilievi montuosi calcarei o da formazioni gessose nella parte meridionale, si affacciano sul mare Tirreno e scendono verso la laguna dello Stagnone e il mare d’Africa formando differenti paesaggi: il golfo di Castellammare, i rilievi di Segesta e Salemi, la valle del Belice.*

*Il Golfo di Castellammare si estende ad anfiteatro tra i monti calcarei di Palermo ad oriente e il monte Sparagio e il promontorio di S. Vito ad occidente. Le valli dello Jato e del Freddo segnano questa conca di ondulate colline dominate dal monte Bonifato, il cui profilo visibile da tutto l’ambito costituisce un punto di riferimento.*

*La struttura insediativa è incentrata sui poli collinari di Partinico e Alcamo, mentre la fascia costiera oggetto di un intenso sviluppo edilizio è caratterizzata da un continuo urbanizzato di residenze stagionali che trova in Castellammare il terminale e il centro principale distributore di servizi.*

*Il territorio di Segesta e di Salemi è quello più interno e più montuoso, prolungamento dei rilievi calcarei della penisola di S. Vito, domina le colline argillose circostanti, che degradano verso il mare. Da questi*

CODICE COMMITTENTE					OGGETTO DELL'ELABORATO	PAGINA
IMP.	DISC.	TIPO DOC.	PROGR.	REV	POTENZIAMENTO PARCO EOLICO SALEMI – CASTELVETRANO ANALISI ELEMENTI TUTELATI DAL PTPR	28
<b>SAL</b>	<b>ENG</b>	<b>REL</b>	<b>0016</b>	<b>00</b>		

*rilievi si diramano radialmente i principali corsi d'acqua (Birgi, Mazaro, Delia) che hanno lunghezza e bacini di dimensioni modeste e i cui valori di naturalità sono fortemente alterati da opere di ingegneria idraulica tesa a captare le scarse risorse idriche. Salemi domina un vasto territorio agricolo completamente disabitato, ma coltivato, che si pone tra l'arco dei centri urbani costieri e la corona dei centri collinari (Calatafimi, Vita, Salemi).*

*Il grande solco del Belice, che si snoda verso sud con una deviazione progressiva da est a ovest, incide strutturalmente la morfologia del territorio determinando una serie intensa di corrugamenti nella parte alta, segnata da profonde incisioni superficiali, mentre si svolge tra dolci pendii nell'area mediana e bassa, specie al di sotto della quota 200.*

*Il paesaggio di tutto l'ambito è fortemente antropizzato. I caratteri naturali in senso stretto sono rarefatti. La vegetazione è costituita per lo più da formazioni di macchia sui substrati meno favorevoli all'agricoltura, confinate sui rilievi calcarei. La monocoltura della vite incentivata anche dalla estensione delle zone irrigue tende ad uniformare questo paesaggio.*

*Differenti culture hanno dominato e colonizzato questo territorio che ha visto il confronto fra Elimi e Greci. Le civiltà preelleniche e l'influenza di Selinunte e Segesta, la gerarchica distribuzione dei casali arabi e l'ubicazione dei castelli medievali (Salaparuta e Gibellina), la fondazione degli insediamenti agricoli seicenteschi (Santa Ninfa e Poggioreale) hanno contribuito alla formazione della struttura insediativa che presenta ancora il disegno generale definito e determinato nei secoli XVII e XVIII e che si basava su un rapporto tra organizzazione urbana, uso del suolo e regime proprietario dei suoli. Il paesaggio agrario prevalentemente caratterizzato dal latifondo, inteso come dimensione dell'unità agraria e come tipologia culturale con la sua netta prevalenza di colture erbacee su quelle arboricole, era profondamente connotato a questa struttura insediativa.*

*Anche oggi la principale caratteristica dell'insediamento è quella di essere funzionale alla produzione agricola e di conseguenza mantiene la sua forma, fortemente accentrata, costituita da nuclei rurali collinari al centro di campagne non abitate.*

*Il terremoto del 1968 ha reso unica la storia di questo territorio e ha posto all'attenzione la sua arretratezza economica e sociale.*

*La ricostruzione post-terremoto ha profondamente variato la struttura insediativa della media valle del Belice ed ha attenuato l'isolamento delle aree interne creando una nuova centralità definita dal tracciato dell'autostrada Palermo-Mazara e dall'asse Palermo-Sciacca.*

CODICE COMMITTENTE					OGGETTO DELL'ELABORATO	PAGINA
IMP.	DISC.	TIPO DOC.	PROGR.	REV	POTENZIAMENTO PARCO EOLICO SALEMI – CASTELVETRANO ANALISI ELEMENTI TUTELATI DAL PTPR	29
<b>SAL</b>	<b>ENG</b>	<b>REL</b>	<b>0016</b>	<b>00</b>		

*I principali elementi di criticità sono connessi alle dinamiche di tipo edilizio nelle aree più appetibili per fini turistico-insediativi e alle caratteristiche strutturali delle formazioni vegetali, generalmente avviate verso lenti processi di rinaturazione il cui esito può essere fortemente condizionato dalla persistenza di fattori di limitazione, quali il pascolo, l'incendio e l'urbanizzazione ulteriore. Altri elementi di criticità si rinvergono sulle colline argillose interne dove il mantenimento dell'identità del paesaggio agrario è legato ai processi economici che governano la redditività dei terreni agricoli rispetto ai processi produttivi?.*

Con riferimento alle schede del PTPR si rileva quanto di seguito:

Per quanto riguarda il sottosistema biotico, si rileva il Biotopo di Lago Rubino nel raggio di 10 km. In particolare, rispetto al Crinale 1, il Lago si trova circa 5,5 km in direzione NW, all'interno di rotte migratorie.

Per quel che concerne il sottosistema insediativo si rilevano i seguenti siti archeologici nel raggio di 10 km:

Territorio del Comune di Calatafimi-Segesta (siti principali):

- Parco Archeologico di Segesta si trova a circa 9,2 km in direzione N rispetto al più vicino aerogeneratore avente codice R-SA06;
- Poggio Roccione si trova a circa 5,1 km in direzione NW rispetto al più vicino aerogeneratore avente codice R-SA06;
- C/da Rosignolo si trova a circa 5,8 km in direzione SE rispetto al più vicino aerogeneratore avente codice R-SA06.

Territorio del Comune di Gibellina (siti principali):

- Case della Magione si trova a circa 9,2 km in direzione E-SE rispetto al più vicino aerogeneratore avente codice R-SA06.

Territorio del Comune di Marsala (siti principali):

- C/da Biddusa si trova a circa 7,5 km in direzione SW rispetto al più vicino aerogeneratore avente codice R-SA01.
- Roccazzello si trova a circa 9,9 km in direzione E rispetto al più vicino

CODICE COMMITTENTE					OGGETTO DELL'ELABORATO	PAGINA
IMP.	DISC.	TIPO DOC.	PROGR.	REV	POTENZIAMENTO PARCO EOLICO SALEMI – CASTELVETRANO ANALISI ELEMENTI TUTELATI DAL PTPR	30
<b>SAL</b>	<b>ENG</b>	<b>REL</b>	<b>0016</b>	<b>00</b>		

aerogeneratore avente codice R-SA01.

Territorio del Comune di Mazara del Vallo:

Si rinvia a quanto indicato per lo stesso Comune nell'Ambito 2

Territorio del Comune di Partanna (siti principali):

- Magaggiari-Torre Biggini si trova a circa 6 km in direzione E-SE rispetto al più vicino aerogeneratore avente codice R-CV05;
- Vallesecco si trova a circa 7,5 km in direzione E-SE rispetto al più vicino aerogeneratore avente codice R-CV05;
- Abitato di Partanna, che include diversi siti, si trova a circa 9 km in direzione E rispetto al più vicino aerogeneratore R-CV05.

Territorio del Comune di Salemi (siti principali):

- Musita si trova a circa 800 m in direzione E-SE rispetto al più vicino aerogeneratore avente codice R-SA04;
- Mokarta-Cresta di Gallo si trova a circa 4,5 km in direzione S rispetto al più vicino aerogeneratore avente codice R-SA04.

Territorio del Comune di Santa Ninfa (siti principali):

- C/da Mercadante si trova a circa 1,1 km in direzione N rispetto al più vicino aerogeneratore avente codice R-CV11;
- C/da Buturro si trova a circa 3,4 km in direzione N-NE rispetto al più vicino aerogeneratore avente codice R-CV11;
- Monte Castellaccio si trova a circa 8,4 km in direzione NE rispetto al più vicino aerogeneratore avente codice R-CV12;

Territorio del Comune di Trapani (siti principali):

- C/da Celso Fardella si trova a circa 5,7 km in direzione NW rispetto al più vicino

CODICE COMMITTENTE					OGGETTO DELL'ELABORATO	PAGINA
IMP.	DISC.	TIPO DOC.	PROGR.	REV	POTENZIAMENTO PARCO EOLICO SALEMI – CASTELVETRANO ANALISI ELEMENTI TUTELATI DAL PTPR	31
<b>SAL</b>	<b>ENG</b>	<b>REL</b>	<b>0016</b>	<b>00</b>		

aerogeneratore avente codice R-SA01;

- C/da China Baglio La China si trova a circa 7,2 km in direzione N rispetto al più vicino aerogeneratore avente codice R-SA01;
- C/da Borrania – Montagnola della Borrania si trova a circa 9,7 km in direzione W rispetto al più vicino aerogeneratore avente codice R-SA01.

Territorio del Comune di Vita

Non si rilevano Siti

Per quel che concerne il sottosistema insediativo, beni isolati, si rileva quanto segue:

Territorio del Comune di Calatafimi-Segesta

- 192 abbeveratoio
- 193 abbeveratoio
- 194 abbeveratoio
- 195 baglio Bianco
- 196 baglio Bigottia
- 198 baglio Catalano
- 199 baglio Chiuse
- 200 baglio Eredità
- 201 baglio Fontanelle Nuovo
- 202 baglio Fontanelle Vecchie
- 203 baglio Gallitello
- 204 baglio Margana Soprana
- 205 baglio Margana Sottana
- 206 baglio Mercatelli
- 207 baglio Noduri
- 208 baglio Pietrarenosa
- 210 baglio S. Giovanni

CODICE COMMITTENTE					OGGETTO DELL'ELABORATO	PAGINA
IMP.	DISC.	TIPO DOC.	PROGR.	REV	POTENZIAMENTO PARCO EOLICO SALEMI – CASTELVETRANO ANALISI ELEMENTI TUTELATI DAL PTPR	32
<b>SAL</b>	<b>ENG</b>	<b>REL</b>	<b>0016</b>	<b>00</b>		

- 211 baglio Salanga
- 213 case del Rosignolo
- 214 il Castello
- 215 chiesa Madonna del Giubino
- 216 chiesa Santo Vito
- 217 cimitero di Calatafimi
- 219 fontana Fontana Fredda
- 222 fonte della Spina
- 223 fornace Forni Lo Castro
- 224 fornace
- 225 masseria Falcone
- 226 masseria Palmieri
- 227 mulino ad acqua del Gelso
- 228 mulino ad acqua Guadagnino
- 229 mulino ad acqua Nuovo
- 230 ossario Pianto Romano

Territorio del Comune di Gibellina

- 234 palazzo Palazzello
- 235 stalla Stallone

Territorio del Comune di Marsala

- 236 abbeveratoio Ficarella
- 239 baglio Capofeto
- 241 baglio Chitarra
- 249 baglio Messinello
- 253 baglio Pellegrino
- 255 baglio Roccazzella



CODICE COMMITTENTE					OGGETTO DELL'ELABORATO	PAGINA
IMP.	DISC.	TIPO DOC.	PROGR.	REV	POTENZIAMENTO PARCO EOLICO SALEMI – CASTELVETRANO ANALISI ELEMENTI TUTELATI DAL PTPR	33
<b>SAL</b>	<b>ENG</b>	<b>REL</b>	<b>0016</b>	<b>00</b>		

- 258 fontana

#### Territorio del Comune di Mazara del Vallo

- 259 abbeveratoio Giarre
- 260 abbeveratoio Munnero di Sotto
- 262 abbeveratoio
- 265 abbeveratoio
- 266 abbeveratoio
- 270 baglio Carcitella
- 271 baglio Carcitella
- 275 baglio le Gambine
- 276 baglio Guttaia
- 280 baglio Madonna Buona
- 281 baglio Marroccia
- 283 baglio Munveno
- 287 baglio Roccolino Soprano
- 289 magazzino
- 291 torre Grimesi

#### Territorio del Comune di Partanna

- 300 abbeveratoio Formeca
- 301 abbeveratoio Itria
- 302 abbeveratoio
- 304 abbeveratoio
- 306 casina Mistretta
- 307 chiesa Madonna della Libera
- 308 chiesa Madonna di Trapani
- 309 cimitero di Partanna

CODICE COMMITTENTE					OGGETTO DELL'ELABORATO	PAGINA
IMP.	DISC.	TIPO DOC.	PROGR.	REV	POTENZIAMENTO PARCO EOLICO SALEMI – CASTELVETRANO ANALISI ELEMENTI TUTELATI DAL PTPR	34
<b>SAL</b>	<b>ENG</b>	<b>REL</b>	<b>0016</b>	<b>00</b>		

- 310 cimitero di Partanna
- 315 torre Biggini
- 316 torre Donzelle
- 318 villa Ruggero

#### Territorio del Comune di Salemi

- 331 abbeveratoio Maluagna
- 332 abbeveratoio Spatara
- 333 abbeveratoio Zuaro
- 334 abbeveratoio
- 335 abbeveratoio
- 336 abbeveratoio
- 337 abbeveratoio
- 338 abbeveratoio
- 339 abbeveratoio
- 340 abbeveratoio
- 341 abbeveratoio
- 342 abbeveratoio
- 343 abbeveratoio
- 344 baglio Auqila
- 345 baglio Celso Pesces
- 346 baglio Crete
- 347 baglio Dimina
- 348 baglio Rampingalotto
- 349 baglio Ranchibile
- 350 baglio Ranchibilotto
- 351 baglio Ripa
- 352 baglio

CODICE COMMITTENTE					OGGETTO DELL'ELABORATO	PAGINA
IMP.	DISC.	TIPO DOC.	PROGR.	REV	POTENZIAMENTO PARCO EOLICO SALEMI – CASTELVETRANO ANALISI ELEMENTI TUTELATI DAL PTPR	35
<b>SAL</b>	<b>ENG</b>	<b>REL</b>	<b>0016</b>	<b>00</b>		

- 353 cappella S. Giuseppe
- 354 cappella S. Giuseppe
- 355 casa La Grassa
- 356 casa Villaragut
- 357 case Borgesati
- 358 case Rampingallo
- 359 casina Lo Castro
- 360 casina Lo Presti
- 361 casina Lo Presti (oggi Villa Scurto)
- 362 casina Rubino
- 363 castello di Mokarta
- 364 chiesa di Pusillesi
- 365 chiesa S. Ciro
- 366 chiesa S. Cosimo
- 367 chiesa S. Giuseppe
- 368 cimitero di Salemi
- 369 fontana Amato
- 370 fontana Barracchella
- 371 masseria Vecchia
- 372 mulino ad acqua Galia
- 373 mulino ad acqua Gorgo
- 374 mulino ad acqua Mezzolavia
- 375 mulino ad acqua Nuovo
- 376 mulino ad acqua Paratore
- 377 mulino ad acqua Passo di Partanna
- 378 mulino ad acqua Ritrovato
- 379 mulino ad acqua S. Clemente
- 380 mulino ad acqua Scorciavoi

CODICE COMMITTENTE					OGGETTO DELL'ELABORATO	PAGINA
IMP.	DISC.	TIPO DOC.	PROGR.	REV	POTENZIAMENTO PARCO EOLICO SALEMI – CASTELVETRANO ANALISI ELEMENTI TUTELATI DAL PTPR	36
<b>SAL</b>	<b>ENG</b>	<b>REL</b>	<b>0016</b>	<b>00</b>		

- 381 mulino ad acqua Torre
- 382 pozzo Bevaio
- 383 scuola Torretta
- 384 torre Torretta
- 385 villa Agueci
- 386 villa Emanuele Marchese di Torrealta
- 387 villa Villaragut

#### Territorio del Comune di Santa Ninfa

- 388 abbeveratoio Porcaria
- 389 baglio di Buturro
- 390 baglio Mondura
- 391 case Di Stefano
- 393 cimitero di S. Ninfa
- 394 fontana Brandina
- 395 fontana
- 396 magazzino Buturro
- 397 mulino ad acqua Molinello
- 398 mulino ad acqua Torello

#### Territorio del Comune di Trapani

- 399 abbeveratoio
- 400 abbeveratoio
- 401 abbeveratoio
- 402 abbeveratoio
- 404 abbeveratoio
- 405 abbeveratoio
- 407 baglio il Baglietto

CODICE COMMITTENTE					OGGETTO DELL'ELABORATO	PAGINA
IMP.	DISC.	TIPO DOC.	PROGR.	REV	POTENZIAMENTO PARCO EOLICO SALEMI – CASTELVETRANO ANALISI ELEMENTI TUTELATI DAL PTPR	37
<b>SAL</b>	<b>ENG</b>	<b>REL</b>	<b>0016</b>	<b>00</b>		

- 408 baglio Balata
- 409 baglio Biligneri
- 412 baglio Bulgarella
- 413 baglio Cancellieri
- 415 baglio Celso Fardella
- 416 baglio la China
- 418 baglio della Cuddia
- 422 baglio Finocchiara
- 423 baglio Fittasi Soprano
- 424 baglio Fittasi Sottano
- 427 baglio Guarine
- 428 baglio Guarinelle
- 431 baglio Nuovo
- 434 baglio Sciarra Soprano
- 435 baglio Sciarra Sottano
- 436 baglio Scuderi
- 439 baglio Tammoredara
- 440 baglio Zafferana
- 441 cava
- 443 masseria Casal Monaco

Territorio del Comune di Vita

- 446 cimitero di Vita

I beni isolati indicati negli elenchi precedenti sono stati inseriti sulla CTR al fine di verificarne la massima e minima distanza dall'area parco.

Con riferimento al Comune di Calatafimi-Segesta:

- Il più lontano è il bene denominato baglio Salanga, codice 211, che dista circa 10

CODICE COMMITTENTE					OGGETTO DELL'ELABORATO	PAGINA
IMP.	DISC.	TIPO DOC.	PROGR.	REV	POTENZIAMENTO PARCO EOLICO SALEMI – CASTELVETRANO ANALISI ELEMENTI TUTELATI DAL PTPR	38
<b>SAL</b>	<b>ENG</b>	<b>REL</b>	<b>0016</b>	<b>00</b>		

km dall'aerogeneratore R-SA06.

- Il più vicino è il bene denominato baglio S. Giovanni, codice 210, a circa 3,2 km dall'aerogeneratore R-SA06.

Con riferimento al Comune di Gibellina:

- Il più lontano è il bene denominato Stallone, codice 235, che dista circa 10,1 km dall'aerogeneratore R-SA06.
- Il più vicino è il bene denominato Palazzello, codice 234, che dista circa 8,6 km dall'aerogeneratore R-SA06.

Con riferimento al Comune di Marsala:

- Il più lontano è il bene denominato fontana, codice 258, che dista circa 10,4 km dall'aerogeneratore R-SA01.
- Il più vicino è il bene denominato baglio Messinello, codice 249, a circa 5,8 km dall'aerogeneratore R-SA01.

Con riferimento al Comune di Mazara del Vallo:

- Il più lontano è il bene denominato baglio Munneno, codice 283, che dista circa 9,5 km dall'aerogeneratore R-CV06.
- Il più vicino è il bene denominato baglio Madonna Buona, codice 280, a circa 3,1 km dall'aerogeneratore R-CV06.

Con riferimento al Comune di Partanna:

- Il più lontano è il bene denominato abbeveratoio, codice 304, che dista circa 9,6 km dall'aerogeneratore R-CV12.
- Il più vicino è il bene denominato (anche in questo caso) abbeveratoio, codice 302, a circa 4,4 km dall'aerogeneratore R-CV12.

Con riferimento al Comune di Salemi:

- Il più lontano è il bene denominato abbeveratoio Zuaro, codice 333, che dista circa 11,2 km dall'aerogeneratore R-SA01.
- Il più vicino è il bene denominato Baglio Ranchibilotto, codice 350, a circa 180 m dall'aerogeneratore R-SA02.

Con riferimento al Comune di Santa Ninfa:

CODICE COMMITTENTE					OGGETTO DELL'ELABORATO	PAGINA
IMP.	DISC.	TIPO DOC.	PROGR.	REV	POTENZIAMENTO PARCO EOLICO SALEMI – CASTELVETRANO ANALISI ELEMENTI TUTELATI DAL PTPR	39
<b>SAL</b>	<b>ENG</b>	<b>REL</b>	<b>0016</b>	<b>00</b>		

- Il più lontano è il bene denominato fontana Brandina, codice 394, che dista circa 9,8 km dall'aerogeneratore R-SA06.
- Il più vicino è il bene denominato magazzino Buturro, codice 396, a circa 1,4 km dall'aerogeneratore R-CV11.

Con riferimento al Comune di Trapani:

- Il più lontano è il bene denominato bagli Fittasi Sottano, codice 424, che dista circa 10,2 km dall'aerogeneratore R-SA01.
- Il più vicino è il bene denominato abbeveratoio, codice 405, a circa 5,0 km dall'aerogeneratore R-SA01.

Con riferimento al Comune di Vita, si ricordi che è stato individuato il bene isolato cimitero, codice 446, distante circa 2 km dall'aerogeneratore più vicino avente codifica R-SA05.

Con riferimento al sottosistema insediativo, paesaggio percettivo, tratti panoramici, è stata consultata la cartografia del PTPR, avente titolo Carta dei percorsi stradali e autostradali panoramici. In particolare, si rilevano i tratti stradali che ricadono nei territori dei Comuni di Trapani, Calatafimi-Segesta, Salemi, Marsala, lungo due tratti della SS113 (uno che collega Calatafimi a Dattilo, l'altro in direzione Terme Segestane-Gaggera) e lungo la SS188 che nella tratta Ponte Biddusa-Salemicollega Salemi, Partanna e Castelvetro. Sono stati effettuati quattro scatti fotografici come appresso indicati:

- SS113-1;
- SS113-2;
- SS188-4;
- SS188-5.

Per ciascuno degli scatti fotografici sono state effettuate le simulazioni post operam che sono riportate nell'elaborato dal titolo Fotosimulazione dell'aspetto definitivo dell'impianto con punti di ripresa, codice SAL-ENG-TAV-0094\_00. Inoltre, si rinvia allo Studio di Visibilità, codice SAL-ENG-REL-0015\_00.

CODICE COMMITTENTE					OGGETTO DELL'ELABORATO	PAGINA
IMP.	DISC.	TIPO DOC.	PROGR.	REV	POTENZIAMENTO PARCO EOLICO SALEMI – CASTELVETRANO ANALISI ELEMENTI TUTELATI DAL PTPR	40
<b>SAL</b>	<b>ENG</b>	<b>REL</b>	<b>0016</b>	<b>00</b>		

#### **4.4 ANALISI NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL PIANO PAESAGGISTICO DEGLI AMBITI 2 E 3**

Di seguito si riportano le descrizioni dei Paesaggi Locali, PL, interessati dalle opere. Le informazioni sono tratte dalle NTA del Piano Paesaggistico. Malgrado, ad oggi, vi sia un annullamento del Piano per effetto di sentenze del TAR Sicilia in favore dei Comune di Marsala e Paceco, si è ritenuto, comunque, opportuno, valutare i contenuti del Piano e, in particolare, i servizi WMS messi a disposizione dalla Regione Sicilia, soprattutto per la individuazione di punti di vista panoramici.

##### **4.4.1 Art. 28 NTA - Paesaggio locale 8 “Delia-Nivolelli”**

###### **Inquadramento territoriale**

Il paesaggio locale è connotato dal bacino del fiume Delia, che nasce in prossimità di monte San Giuseppe presso il comune di Vita, si sviluppa tra il bacino del Mazaro e quello del Modione, e sfocia infine nei pressi della città di Mazara del Vallo.

Il corso d'acqua è denominato Fiume Grande nel tratto di monte, fiume Delia nel tratto centrale, fiume Arena in quello finale.

Lungo il percorso riceve le acque di molti affluenti, tra i quali: in destra idrografica il torrente Madonna Giovanna, il torrente Giardinazzo e il torrente Gazzera, in sinistra idrografica il torrente San Giovanni e il Torrente Giacosa.

Il reticolo ha un andamento sub-dendritico, determinato dalle basse pendenze dei versanti cui si associano litologie a permeabilità differente che determinano diverso grado di erosione per opera delle acque dilavanti. La morfologia pianeggiante e la maturità dei corsi d'acqua determinano il caratteristico andamento a meandri incassati, con due distinti gradi di maturità: maggiore nella parte terminale, dopo lo sbarramento, meno maturo a monte del Lago della Trinità, dove il fondo vallivo non è minimamente calibrato.

Al paesaggio prevalentemente collinare che caratterizza il bacino nella parte settentrionale, segue quello tipicamente pianeggiante dell'area di Mazara del Vallo.

L'invaso artificiale del lago della Trinità, realizzato negli anni 1954-59 con la costruzione della diga in contrada Furone-Timpone Galasi, a ovest dell'abitato di Castelvetro, ha acquisito importanti caratteristiche di naturalità (boschi artificiali e presenza di numerosi



CODICE COMMITTENTE					OGGETTO DELL'ELABORATO	PAGINA
IMP.	DISC.	TIPO DOC.	PROGR.	REV	POTENZIAMENTO PARCO EOLICO SALEMI – CASTELVETRANO ANALISI ELEMENTI TUTELATI DAL PTPR	41
<b>SAL</b>	<b>ENG</b>	<b>REL</b>	<b>0016</b>	<b>00</b>		

uccelli migratori) e offre scorci paesaggistici incantevoli. Comunità ripariali interessanti sono presenti nelle anse del Delia, mentre la vegetazione a gariga interessa le calcareniti affioranti.

Il regime del corso d'acqua è tipicamente torrentizio, con magre prolungate nel periodo estivo. La presenza dello sbarramento riduce drasticamente gli afflussi a valle. Per tutto l'intero tronco del fiume che scorre in questopaesaggiolocale, il corso d'acqua risulta arginato; la risagomatura dell'alveo è proceduta unitamente alla realizzazione dell'impianto e d'irrigazione gestito dal Consorzio di Bonifica Delia-Nivolelli.

Il fiume ha una bassa naturalità dovuta allo sbarramento della diga Trinità, alla cementificazione delle sue sponde dalla diga alla foce e alla presenza, nell'alveo fluviale, di campi coltivati senza lavorazioni conservative (che causano un elevato apporto terrigeno durante le piogge torrentizie).

Resti di una scogliera corallina messiniana tra le meglio conservate del bacino del Mediterraneo si ritrovano in contrada Grieni, in destra idrografica del fiume Delia. La sua importanza è relativa sia all'aspetto paleogeografico (per la presenza dei termini geologici riferibili al passaggio tra facies di laguna, retro scogliera e scogliera) che per la presenza di una ricca fauna fossile (Porites, coralli a bastone, Tarbellastrea e Siderastrea, gasteropodi, ecc.).

Il paesaggio agrario è abbastanza omogeneo e caratterizza tutta l'area con estese coltivazioni a vigneto e seminativo, che si ritrova a macchia di leopardo e in modo più continuo sui versanti collinari argillosi. Anche l'uliveto è presente, ma in minor quantità, anche se va diffondendosi sempre di più.

L'insediamento è caratterizzato prevalentemente da case sparse a carattere rurale, isolate o a formare allineamenti. La viabilità provinciale, comunale e interpodereale costruisce un'ampia griglia in cui si articola il disegno regolare dei campi.

Il patrimonio storico è costituito da ville, bagli e casali rurali, magazzini e abbeveratoi. Sono presenti piccole aree d'interesse archeologico (in contrada San Nicola, Sant'Agata, Paternò, Timpa Russa, Dubesi, ecc.) che testimoniano la presenza umana sin dall'età preistorica.

CODICE COMMITTENTE					OGGETTO DELL'ELABORATO	PAGINA
IMP.	DISC.	TIPO DOC.	PROGR.	REV	POTENZIAMENTO PARCO EOLICO SALEMI – CASTELVETRANO ANALISI ELEMENTI TUTELATI DAL PTPR	42
<b>SAL</b>	<b>ENG</b>	<b>REL</b>	<b>0016</b>	<b>00</b>		

#### 4.4.2 Art. 34 NTA - Paesaggio locale 14 “Salemi”

##### **Inquadramento territoriale**

Territorio fortemente caratterizzato dal concentrarsi di altimetrie tormentate, questo paesaggio locale è intercluso nell'ideale circonferenza tracciata, da nord e procedendo in senso orario, dai monti Polizzo, Baronìa, Settesoldi, S. Agostino, del Coco, Cresta di Gallo, monte Posillesi. In posizione quasi centrale il monte Rose e il centro storicourbano di Salemi.

Il territorio si sviluppa tra un'altitudine minima di 110 e una massima di 751 metri slm. Anche litogeologicamente la zona è estremamente variabile, con formazioni che vanno dalle calcareniti alle marne calcaree, dai gessi selenitici alle argille gessose.

Nella parte sud del paesaggio locale si svolge un reticolo idrografico -costituito dal Fiume Grande (parte iniziale del Delia) e dai canali di Buturro, Tanafonda, Mokarta, fino al canale di Torretta (che delimita il paesaggio locale a Sud-Est)- che, correndo tra depositi alluvionali sia recenti sia antichi, terrazzati in più ordini, connota il paesaggio dei pianori con segni sinuosi.

I monti Baronìa e Polizzo sono interessati da formazioni forestali relitte con aspetti di macchia foresta di sclerofille sempre verdi (Lecchetto) e formazioni di Euphorbia dendroides. Il monte Baronìa, in particolare, è sede di comunità rupicole, comprendenti specie poco frequenti e di grande importanza scientifica e conservazionistica (passero solitario, monachella, falco pellegrino, lanario, rapaci diurni e notturni).

Sul monte Posillesi si rilevano formazioni forestali artificiali costituite da popolamenti di Pinus, Cupressus, Eucalyptus, o da formazioni miste; queste aree a bosco hanno funzione prevalentemente protettiva dal punto di vista idrogeologico dei versanti più acclivi ed erosi, e valore percettivo ed ecologico.

Anche i rilievi di monte S. Agostino e di monte del Coco sono arricchiti da un bosco quasi ininterrotto di recente impianto e, sebbene non molto fitto, di rilevante consistenza.

Il centro storico di Salemi, in funzione della morfologia del territorio entro il quale si colloca centralmente con posizione anche altimetricamente privilegiata, gode di una visuale panoramica a 360° -estesa pressoché all'intero paesaggio locale- particolarmente suggestiva verso sud, dove il territorio è ancora paesaggisticamente integro, essendo stato il versante

CODICE COMMITTENTE					OGGETTO DELL'ELABORATO	PAGINA
IMP.	DISC.	TIPO DOC.	PROGR.	REV	POTENZIAMENTO PARCO EOLICO SALEMI – CASTELVETRANO ANALISI ELEMENTI TUTELATI DAL PTPR	43
<b>SAL</b>	<b>ENG</b>	<b>REL</b>	<b>0016</b>	<b>00</b>		

nord, al contrario, oggetto di espansione e urbanizzazione anche in relazione alla ricostruzione post-terremoto.

Salemi è sorta a 442 m slm sul sito dell'antica Halicyae, probabilmente fondata dai Sicani; fu poi alleata dei Punici e di Segesta, occupata in seguito da Greci e Romani (che la dichiararono città "libera e immunis"), dall'827 conquistata dagli Arabi. Essa si sviluppò notevolmente durante il periodo normanno intorno al Castello, dove è tuttora rintracciabile il tracciato medievale con l'originario andamento della cinta muraria nella quale si aprivano diverse porte urbane, mentre le caratteristiche della cultura islamica sono ancora visibili nei quartieri Rabati e Carmine e riscontrabili nei toponimi. Il quartiere denominato Giudecca fu abitato fin dal 1400 circa dagli Ebrei che vi avevano costruito il loro centro commerciale. L'attuale centro storico conserva ancora oggi rilevanti testimonianze del suo passato; infatti, di particolare importanza sono l'organismo spaziale costituito da stradine strette e tortuose tipiche dell'impianto urbano medievale, e le numerose emergenze monumentali che arricchiscono e focalizzano l'interesse in alcuni punti o assi stradali della città. Non meno importante è l'interesse dell'edilizia minore che, per i suoi materiali, per le soluzioni tipologiche e formali, per le peculiari caratteristiche costruttive, per la singolarità delle situazioni e le particolari soluzioni architettoniche nel superamento dei vari e accentuati dislivelli, determina scorci visivi e un paesaggio urbano di notevole pregio e interesse storico-tradizionale.

Pesantemente danneggiato dal terremoto, dopo alcuni decenni di demolizioni e ricostruzioni non sempre condivisibili, il centro storico di Salemi è oggi al centro delle attenzioni e degli sforzi dell'Amministrazione Comunale per riportare gli interventi a metodologie unitarie, coerenti con le tradizioni tipologiche, costruttive e formali dell'edilizia storica.

Al margine nord del paesaggio locale è localizzato, alle falde di monte Baronia, il centro storico-urbano di Vita, fondato nel 1607 nell'ambito del fenomeno dello *jus populandi*; borgo agricolo con poche architetture emergenti (religiose e baronali), presenta ancora oggi vaste aree spopolate, occupate soltanto dai ruderi degli edifici distrutti dal terremoto del '68.

La coltura prevalente nel paesaggio locale è quella del vigneto, con presenza di uliveti nelle aree più prossime al centro urbano; diverse architetture qualificanti connotano con

CODICE COMMITTENTE					OGGETTO DELL'ELABORATO	PAGINA
IMP.	DISC.	TIPO DOC.	PROGR.	REV	POTENZIAMENTO PARCO EOLICO SALEMI – CASTELVETRANO ANALISI ELEMENTI TUTELATI DAL PTPR	44
<b>SAL</b>	<b>ENG</b>	<b>REL</b>	<b>0016</b>	<b>00</b>		

insediamento sparso il territorio; tra queste, di particolare pregio e interesse, anche per la speciale concentrazione in un'area ben definita e circoscritta a Nord-Est del centro urbano di Salemi, una serie di bagli e ville, costruiti fra sette e ottocento secondo gli schemi delle contemporanee dimore stagionali patrizie del Mezzogiorno, ma più semplici nell'impianto formale e più modeste nell'esecuzione, in quanto connesse anche alla loro funzione di conduzione agricola. Spesso queste ville sono dotate di rigogliosi parchi e giardini ornamentali, nei quali le caratteristiche climatiche hanno consentito la diffusione di una vegetazione prevalentemente esotica.

Diverse e rilevanti le aree d'interesse archeologico, tra le quali: Mokarta, sito preistorico nel quale sono stati riportati in evidenza i resti di un insediamento a capanne circolari, una necropoli con un centinaio di tombe scavate nella roccia, le tracce di un insediamento medievale, riferibili a un castello di cui rimangono pochi e confusi resti; l'insediamento elimo su monte Polizzo, dove gli scavi hanno evidenziato l'acropoli, con una struttura circolare a carattere sacro, una casa, una necropoli; la basilica paleocristiana di San Miceli, localizzata a valle della città e risalente al III-IV secolo d.C., con tre pavimenti a mosaico sovrapposti, caratterizzati da iscrizioni greche e latine; la necropoli di san Ciro.

#### 4.4.3 Art. 36 NTA - Paesaggio locale 16 “Marcanzotta”

##### **Inquadramento territoriale**

E' il paesaggio locale più esteso della provincia, dominato dal massiccio di Montagna Grande, che svetta fino a 751 metri slm. Tra gli elementi caratterizzanti il paesaggio di questo vasto territorio: la complessa idrografia, i borghi agrari, la forte vocazione agricola dell'economia.

Infatti, l'intero paesaggio locale è variamente solcato da torrenti, fiumare, fiumi che disegnano un paesaggio prevalentemente pianeggiante. Dal fiume Fittasi e dal torrente Canalotti a Nord, al torrente Misiliscemi a Ovest, dal fiume Bordino al fiume della Cuddia o al Balata che convergono al fiume Borrania, fino al fiume Marcanzotta al centro del territorio, alimentato, da Sud, dal torrente Zaffarana e dalle fiumare Pellegrino e Agezio, le leggere ondulazioni delle frequenti timpe, mai superiori ai 300 m di quota, appaiono come

CODICE COMMITTENTE					OGGETTO DELL'ELABORATO	PAGINA
IMP.	DISC.	TIPO DOC.	PROGR.	REV	POTENZIAMENTO PARCO EOLICO SALEMI – CASTELVETRANO ANALISI ELEMENTI TUTELATI DAL PTPR	45
<b>SAL</b>	<b>ENG</b>	<b>REL</b>	<b>0016</b>	<b>00</b>		

circondate da un reticolo di vegetazione spontanea alternato ai filari giustapposti e ordinati delle vigne e ai quadrilateri schiariti dal sommovimento della terra pronta a ricevere il maggesi. Sui corsi d'acqua e i valloni, infatti, si rinvengono frammenti di aspetti delle cenosi riparali, ed anche frammentarie formazioni di tamerici segnano il vasto panorama di queste colline interne, con segno sinuoso che interrompe il tessuto altrimenti continuo delle colture. La rete dei corsi d'acqua fornisce altresì un habitat adeguato a varie specie d'anfibi, nonché ad alcuni uccelli come la cannaiola e l'usignolo.

Montagna Grande presenta formazioni forestali relitte, insieme a forestazioni artificiali; essa costituisce, in questo territorio, il nodo principale della rete ecologica degli ambienti rupicoli. La montagna si caratterizza anche per la presenza di singolarità geologiche nel fronte di cava in località "Rocca che parla", sul versante nordoccidentale, dove è visibile l'intera successione carbonatica dal Trias all'Oligocene, ricca di ammoniti e belemniti, compresa la facies condensata che indica il passaggio dal Triassico al Giurese.

A Occidente di Montagna Grande s'incontra la depressione morfologica di Case Galiffi, sede dell'impluvio Fosso Fastaia, le cui acque alimentano la diga del Rubino. Questa depressione costituisce singolarità geomorfologica e ambiente peculiare anche dal punto di vista biotico, presentando sulle pareti a strapiombo elementi della flora casmofitica. Il lago Rubino (creato nella prima metà del Novecento con la diga artificiale), compreso tra le propaggini di Montagna Grande e i due timponi Volpara e Cancellieri, addolcisce il paesaggio con i riflessi argentei dello specchio d'acqua. Esso costituisce una zona umida importante per la sosta e anche per la nidificazione di alcune specie di uccelli acquatici, come lo svasso maggiore, il tuffetto, la folaga.

La vocazione di tutto il territorio del paesaggio locale è assolutamente agricola, con colture prevalentemente estensive di cereali, uliveti, vigneti; tra le specialità, si segnala la coltura dei meloni. Di recente realizzazione e diffusione, gli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, non limitati agli usi aziendali e domestici, stanno profondamente modificando i caratteri e la natura stessa del paesaggio agrario tradizionale.

La vocazione agricola del territorio si caratterizza anche per elementi di spicco rientranti nel sistema abitativo/rurale (bagli, magazzini, case e aggregati rurali) isolati in estensioni considerevoli di campagna coltivata. Fenomeno più recente, che comunque punteggia il

CODICE COMMITTENTE					OGGETTO DELL'ELABORATO	PAGINA
IMP.	DISC.	TIPO DOC.	PROGR.	REV	POTENZIAMENTO PARCO EOLICO SALEMI – CASTELVETRANO ANALISI ELEMENTI TUTELATI DAL PTPR	46
SAL	ENG	REL	0016	00		

paesaggio con nuove presenze significativamente costruite, è la realizzazione di numerose cantine e oleifici.

Altro elemento d'identità del paesaggio sono i borghi rurali: Dattilo, di formazione spontanea lungo gli assi stradali; Fulgatore, sorto nei primi decenni del '900 come villaggio di operai che lavoravano alla bonifica di una palude (e destinato a divenire poi borgo agricolo) nell'ambito delle campagne di bonifica delle aree incolte e malsane condotte dal governo fascista; Borgo Bassi e Borgo Fazio, fondati come borghi agricoli di servizi in aree desolate, nell'ambito della riforma agraria attuata, in Sicilia, dall'Ente di Colonizzazione del Latifondo Siciliano.

#### 4.4.4 Analisi Piano Paesaggistico

Con riferimento all'analisi di beni e siti significativi, si rinvia a quanto discusso nei precedenti paragrafi 10.2 e 10.3.

Di seguito, come anticipato, si riferisce circa la presenza di punti panoramici, individuati attraverso i servizi WMS della Regione Sicilia, relativi al Piano Paesaggistico in esame, e ricadenti nel raggio di 10 km rispetto ai siti oggetto di intervento.

ID_Punto Panoramico	Denominazione/Tipologia	Oggetto_PTPR	Coordinate UTM WGS84	
			E	N
1	Tempio di Segesta	39	309562	4201538
2	Teatro 1 - Segesta	30	310488	4201553
3	Teatro 2 - Segesta	31	310540	4201381
4	Teatro 3 - Segesta	32	310623	4201458
5	Segesta	17	310342	4200981
6	Montagnola della Borrania	26	291572	4193684
7	Timpa delle Guarine	25	296134	4192947
8	Montagna Grande	20	303279	4196500
9	Calatafimi	18	311545	4198302
10	Castello di Mokarta	22	301584	4186154
11	Castello di Salemi	21	305908	4188490
12	punto panoramico	6	296631	4174009
13	punto panoramico	7	303844	4175696
14	Castello di Partanna	23	314056	4177512
15	Belvedere	15	304302	4170713

CODICE COMMITTENTE					OGGETTO DELL'ELABORATO	PAGINA
IMP.	DISC.	TIPO DOC.	PROGR.	REV	POTENZIAMENTO PARCO EOLICO SALEMI – CASTELVETRANO ANALISI ELEMENTI TUTELATI DAL PTPR	47
<b>SAL</b>	<b>ENG</b>	<b>REL</b>	<b>0016</b>	<b>00</b>		

ID_Punto Panoramico	Denominazione/Tipologia	Oggetto_PTPR	Coordinate UTM WGS84	
			E	N
16	Cretto di Gibellina	33	321391	4184206

Si osservi che solo il punto 16 ricade al di fuori del raggio di 10 km. Comunque, lo stesso è stato preso in considerazione in quanto ritenuto sito sensibile (si tratta del Cretto di Gibellina)

Tutti i punti panoramici sono stati attentamente valutati effettuando opportuni sopralluoghi in corrispondenza degli stessi, al fine di scegliere quelli realmente più significativi. Il risultato dei sopralluoghi ha portato alla scelta dei seguenti punti, da cui sono stati effettuati scatti fotografici per simulare lo stato post operam:

- Punto 1 – Tempio di Segesta;
- Punto 3 – Teatro 2 – Segesta;
- Punto 7 – Timpa delle Guarine – Trapani;
- Punto 9 – Punto Panoramico Calatafimi;
- Punto 10 – Castello di Mokarta – Salemi;
- Punto 11 – Castello di Salemi;
- Punto 12 – Punto Panoramico Mazara del Vallo;
- Punto 13 – Punto panoramico – Comune di Castelvetro;
- Punto 14 – Castello di Partanna;
- Punto 15 – Belvedere – Comune di Castelvetro;
- Punto 16 – Cretto di Gibellina.

Le risultanze delle simulazioni post operam sono riportate nell'elaborato dal titolo Fotosimulazione dell'aspetto definitivo dell'impianto con punti di ripresa, codice SAL-ENG-TAV-0094\_00. Inoltre, si rinvia allo Studio di Visibilità, codice SAL-ENG-REL-0015\_00.

Per completezza, sempre nello stesso elaborato grafico, codice SAL-ENG-TAV-0094\_00, sono riportate le simulazioni post operam relative ad alcuni scatti fotografici effettuati da viabilità panoramiche, ricadenti sempre nel raggio di 10 km dal sito di impianto, individuate a seguito dell'analisi della cartografia del PTPR dal titolo Carta dei percorsi stradali ed

CODICE COMMITTENTE					OGGETTO DELL'ELABORATO	PAGINA
IMP.	DISC.	TIPO DOC.	PROGR.	REV	POTENZIAMENTO PARCO EOLICO SALEMI – CASTELVETRANO ANALISI ELEMENTI TUTELATI DAL PTPR	48
<b>SAL</b>	<b>ENG</b>	<b>REL</b>	<b>0016</b>	<b>00</b>		

autostradali panoramici. In particolare, i punti individuati si trovano lungo le viabilità SP4, SS188, SS113 e sono così denominati:

- SP04;
- SS113-1;
- SS113-2;
- SS188-1;
- SS188-2;
- SS188-3;
- SS188-4;
- SS188-5.

Si rinvia all'elaborato grafico, più volte citato, per tutti gli approfondimenti del caso.

#### 4.5 ULTERIORI ANALISI

A completamento dell'analisi del PTPR, si è proceduto con la verifica della interferenza tra le opere e ulteriori vincoli paesaggistici e territoriali. I risultati di tale analisi sono riportati dagli elaborati grafici, di cui di seguito, cui si rinvia per tutti gli approfondimenti del caso:

1. Elaborato SAL-ENG-TAV-0047\_00, Carta dei vincoli nell'area di intervento – Vincoli Paesaggistici.
2. Elaborato SAL-ENG-TAV-0048\_00, Carta dei vincoli nell'area di intervento – Vincoli Paesaggistici Boschi.
3. Elaborato SAL-ENG-TAV-0049\_00, Carta dei vincoli nell'area di intervento – Vincolo Idrogeologico.

Le aree indicate nella cartografia di cui al punto 1 del precedente elenco sono state perimetrate a partire dalla cartografia del Piano Paesaggistico degli Ambiti 2 e 3 della provincia di Trapani, i cui servizi WMS sono resi disponibili sul sito della Regione Sicilia, nonché dalla cartografia provvisoria delle aree non idonee alla realizzazione di Impianti a Fonte Rinnovabile della Provincia di Trapani. È stata, altresì, consultata la cartografia del Piano Territoriale Paesaggistico della Regione Siciliana, PTPR.

Tuttavia, vale la pena ricordare, in questa sede, che, ad oggi, il Piano Paesaggistico degli



CODICE COMMITTENTE					OGGETTO DELL'ELABORATO	PAGINA
IMP.	DISC.	TIPO DOC.	PROGR.	REV	POTENZIAMENTO PARCO EOLICO SALEMI – CASTELVETRANO ANALISI ELEMENTI TUTELATI DAL PTPR	49
<b>SAL</b>	<b>ENG</b>	<b>REL</b>	<b>0016</b>	<b>00</b>		

Ambiti 2 3 è stato bocciato da sentenze del TAR Sicilia in favore dei Comuni di Marsala e Paceco.

Dall'analisi della cartografia di cui al punto 1 si rileva che buona parte del layout cavi in MT (e le relative viabilità) ricade all'interno di aree vincolate paesaggisticamente; presente, seppur minore, l'interferenza con la fascia di rispetto di 150 m di fiumi, torrenti e corsi d'acqua. L'area SSE ricade in area a vincolo paesaggistico. Gli assi degli aerogeneratori non ricadono in aree vincolate.

I substrati informativi relativi ai vincoli indicati dalle cartografie di cui ai punti 2 e 3 del precedente elenco sono stati desunti dai servizi Web Map Service, W.M.S., messi a disposizione dal Sistema Informativo Forestale, S.I.F., della Regione Sicilia

Con riferimento al vincolo boschi si osservi che l'elaborato grafico riporta sia la perimetrazione delle aree boscate ai sensi dell'art. 142 lett. g) del D. Lgs. 42/2004 e ss. mm. e ii., sia le fasce di rispetto boschi, istituite con Legge Regionale n. 16/1996 e ss. mm. e ii. e così distinte (art. 10 della citata Legge):

- Fascia di rispetto di 50 m per superficie boscata inferiore a 1 ha.
- Fascia di rispetto di 75 m per superficie boscata compresa tra 1,01 e 2 ha.
- Fascia di rispetto di 100 m per superficie boscata compresa tra 2,01 e 5 ha.
- Fascia di rispetto di 150 m per superficie boscata compresa tra 5,01 e 10 ha.
- Fascia di rispetto di 200 m per superficie boscata superiore a 10 ha.

Per la collocazione degli assi degli aerogeneratori si è tenuto conto di tale vincolo. Nessuno degli assi ne risulta interessato. Alcune tratte di cavi in MT ricadono in fascia di rispetto boschi o in aree boscate, cosa che si verificava già per il parco esistente (si ricordi che le tratte che ricadono in aree boscate corrono lungo viabilità esistenti già interessate dai cavi del parco esistente).

Con riferimento al Vincolo Idrogeologico si evidenzia che all'interno di tale vincolo ricadono tutti gli assi degli aerogeneratori (a meno dei seguenti R-CV05, R-CV12) e con essi le tratte di cavi MT di pertinenza, nonché parte del tracciato dei cavi MT provenienti dagli altri aerogeneratori e parte del tracciato dei cavi MT che vanno verso la SSE (l'area SSE non ricade in vincolo idrogeologico).

Riepilogando,

CODICE COMMITTENTE					OGGETTO DELL'ELABORATO	PAGINA
IMP.	DISC.	TIPO DOC.	PROGR.	REV	POTENZIAMENTO PARCO EOLICO SALEMI – CASTELVETRANO ANALISI ELEMENTI TUTELATI DAL PTPR	50
<b>SAL</b>	<b>ENG</b>	<b>REL</b>	<b>0016</b>	<b>00</b>		

- Gli assi degli aerogeneratori non ricadono in aree vincolate ai sensi del D. Lgs. 42/2004 e ss. mm. e ii;
- Buona parte del layout cavi in MT (e le relative viabilità) ricade all'interno di aree vincolate paesaggisticamente; presente, seppur minore, l'interferenza con la fascia di rispetto di 150 m di fiumi, torrenti e corsi d'acqua;
- L'area SSE ricade all'interno di aree vincolate a livello paesaggistico.
- N. 16 aerogeneratori ricadono in vincolo idrogeologico (a meno degli aerogeneratori R-CV05, R-CV12) e con essi le tratte di cavi MT di pertinenza, nonché parte del tracciato dei cavi MT provenienti dagli altri aerogeneratori e parte del tracciato dei cavi MT che vanno verso la SSE.
- L'area SSE non ricade in vincolo idrogeologico.
- Alcune tratte di cavi in MT ricadono in area soggetta a vincolo idrogeologico.

CODICE COMMITTENTE					OGGETTO DELL'ELABORATO	PAGINA
IMP.	DISC.	TIPO DOC.	PROGR.	REV	POTENZIAMENTO PARCO EOLICO SALEMI – CASTELVETRANO ANALISI ELEMENTI TUTELATI DAL PTPR	51
<b>SAL</b>	<b>ENG</b>	<b>REL</b>	<b>0016</b>	<b>00</b>		

## 5 CONCLUSIONI

Dall'analisi delle schede del P.T.P.R. e del Piano Paesaggistico degli Ambiti 2 e 3, si evince che:

- Gli assi degli aerogeneratori non ricadono in aree vincolate ai sensi del D. Lgs. 42/2004 e ss. mm. e ii;
- Buona parte del layout cavi in MT (e le relative viabilità) ricade all'interno di aree vincolate paesaggisticamente; presente, seppur minore, l'interferenza con la fascia di rispetto di 150 m di fiumi, torrenti e corsi d'acqua;
- L'area SSE ricade all'interno di aree vincolate a livello paesaggistico.
- N. 18 aerogeneratori ricadono in vincolo idrogeologico (a meno degli aerogeneratori R-CV05, R-CV12) e con essi le tratte di cavi MT di pertinenza, nonché parte del tracciato dei cavi MT provenienti dagli altri aerogeneratori e parte del tracciato dei cavi MT che vanno verso la SSE.
- L'area SSE non ricade in vincolo idrogeologico.
- Alcune tratte di cavi in MT ricadono in area soggetta a vincolo idrogeologico.

Considerato che:

- I cavi MT saranno integralmente interrati;
- Le opere di fondazione degli aerogeneratori saranno costituite da almeno n. 16 pali profondi non meno di 20 m;
- Gli assi degli aerogeneratori ricadono al di fuori di aree vincolate a livello paesaggistico,

si può affermare la sostanziale compatibilità del progetto con il P.T.P.R., a meno dell'impatto visivo di cui si tratta ampiamente nell'elaborato SAL-ENG-REL-0015\_00 dal titolo Studio di visibilità, cui si rinvia per tutti i dettagli del caso.